



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

# PIANO REGOLATORE GENERALE IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE



## RELAZIONE SOTTOSISTEMA STORICO-CULTURALE E SCHEDE ANALITICHE

ELABORATO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_  
ADEGUATO AL PARERE DI CONFORMITA' FAVOREVOLE CON RILIEVI, ESPRESSO  
CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI A.P. N. 214 DEL 19/10/2015



ADEGUATO GENNAIO 2016

ELAB.  
PR-REL-05

2012



L'Annunciazione di Carlo Crivelli - The National Gallery, London

SINDACO  
Avv. Guido CASTELLI

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Angelo RUGGIERO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Geom. Luigi LATTANZI

DIRIGENTE PIANIFIC. URBANISTICA  
Ing. C. Everard WELDON

DIRETTORE S.I.T.  
Ing. Maurizio PICCIONI

DIRETTORE SERVIZIO URBANISTICA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Paolo LECCESI

Prof.Arch. Pier Luigi CERVELLATI

PROGETTISTI PIANO  
Arch. Serafino GUAIANI

Arch. Alessandro TRAINI



CONSULENTI  
Dott.Geol. Giovanni MANCINI      Dott.Agr. Agostino AGOSTINI

COLLABORATORI  
Arch. Ulrich SEUM      Arch. Alberto PIERCECCHI      Arch. Laura BENFAREMO

UFFICIO DI PIANO  
Tiziana QUAGLIA, Annibale PIOTTI, Maurizio BONIFAZI, Gabriele CROCE

## **RELAZIONE SOTTOSISTEMA STORICO-CULTURALE E RELATIVE SCHEDE ANALITICHE**

L'intero territorio delle Marche è bene storico-culturale, essendo stato interamente costruito attraverso i secoli nelle sue componenti morfologiche, vegetazionali, insediative ed infrastrutturali. Tali elementi rappresentano, singolarmente considerati e nel loro insieme, un "bene", in quanto espressioni oggettive di memoria storica che, manifestandosi con particolare densità nel tempo e nello spazio, determinano l'immagine accreditata della città e del suo territorio.

Nell'ambito della sezione che il PRG in adeguamento al PPAR ha riservato al sottosistema storico-culturale, sono stati considerati beni da salvaguardare quelli che documentano -integrandosi col paesaggio- i caratteri e i momenti peculiari della storia e della cultura del territorio, suddivisi nelle categorie individuate dallo stesso PPAR, ovvero :

- centri e nuclei storici, quali complessi insediativi in diretta relazione visiva col paesaggio circostante;
- edifici e manufatti isolati, quali beni architettonici e storico-documentali di particolare valore siti in aree extraurbane o urbane marginali;
- paesaggio agrario storico, inteso come insieme di elementi fondamentali di forma storica del territorio, con specifica attenzione alle testimonianze di particolari tecniche agricolo-produttive o di insiemi residenziali-culturali che mantengono integri i caratteri tradizionali del paesaggio mezzadrile e della cultura contadina della montagna;
- aree archeologiche e strade consolari, comprendenti le aree già identificate e perimetrate a seguito di vincoli trascritti ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (già Legge n. 1089/39) ed ulteriori fasce di rispetto;
- luoghi di memoria storica e della leggenda, con luoghi significativi della storia sul territorio in oggetto;
- punti panoramici e strade panoramiche, quali luoghi privilegiati per la lettura e la comprensione dei caratteri fondamentali del paesaggio.

Dopo aver recepito le indicazioni contenute nella stesura originaria del PPAR e averne riportato in sede di "trasposizione passiva" i contenuti inerenti le specifiche categorie di riferimento, si è proceduto alla successiva fase di approfondimento e verifica, confluita nella redazione degli elaborati grafici in scala 1:10.000 e 1:2.000 nonché nelle schedature analitiche allegate, con le precisazioni di seguito illustrate per ciascuna "categoria".

### **Centri e nuclei storici**

Rispetto alle previsioni originarie del PPAR che elencava i seguenti beni :

- Nucleo storico della frazione Colle
- Nucleo storico della frazione Castellano
- Nucleo storico della frazione Santa Maria a Corte
- Nucleo storico della frazione Polesio

sono stati aggiunti in sede di elaborazione del sottosistema :

- Nucleo storico della frazione San Pietro
- Nucleo storico della frazione Taverna Piccinini
- Nucleo storico della frazione Castel Trosino

A seguito del parere di conformità dell'Amm. Prov. sono stati aggiunti gli ulteriori nuclei:

- Nucleo della frazione Colloto;
- Nucleo della frazione Pianacero;
- Nucleo della frazione Lisciano di Colloto;
- Nucleo della frazione Coperso;
- Nucleo della frazione Tronzano;
- Nucleo della frazione Giustimana;
- Nucleo della frazione Montadamo;
- Nucleo della località Case di Cioccio.

In riferimento al Centro storico della città di Ascoli, ed ancora a seguito del parere di conformità dell'Amm. Prov., l'interpretazione di "centro storico di fondovalle non più in diretta contiguità col paesaggio circostante", è stata reputata valida solo parzialmente, con conseguente reintroduzione dell'ambito di tutela definitivo per le porzioni sud e sud-ovest del centro storico capoluogo.

Sia per il Centro storico della città di Ascoli sia per i nuclei soprarichiamati, i rispettivi ambiti di tutela sono stati calcolati secondo le formule di cui all'art. 39 delle NTA del PPAR.

### **Beni architettonici**

Rispetto alle previsioni originarie del PPAR, che elencava i seguenti beni :

- Palazzetto longobardo a Castel Trosino
  - Fortezza Pia a Colle Annunziata
  - Chiesa di San Michele Arcangelo a Lisciano
  - Eremo di San Marco a Colle San Marco
  - Chiesa e Complesso di Sant'Antonio Abate a Campo Parignano
  - Chiesa dell'Annunziata a Colle Annunziata
  - Chiesa di San Salvatore "di sotto"
  - Chiesa di Sant'Emidio a Tronzano
  - Villa Sgariglia a Campolungo
  - Tempietto di Maria SS. Assunta a Campolungo
  - Chiesa di San Bartolomeo a Piagge
  - Chiesa di Sant'Alessandro a Villa Pagani
  - Ex Convento di San Giorgio a Rosara
  - Chiesa di Santa Maria a Funti
  - Chiesa di San Gregorio a Talvacchia
  - Ponte dei SS. Filippo e Giacomo
  - Chiesa di San Michele Arcangelo a Porchiano
  - Ex Chiesa parrocchiale a Mozzano
  - Chiesa di San Lorenzo a Castel Trosino
  - Chiesa parrocchiale a Polesio
  - Chiesa di Santa Maria in Capriglia
  - Villa Ambrosi Sacconi a Cavaceppo
  - Mura castellane a Castel Trosino
  - Mura medievali a Montadamo
  - Ponte Romano a Mozzano
  - Chiesa parrocchiale a San Pietro
  - Rovine del Convento di San Lorenzo a Carpineto
- sono stati aggiunti in sede di elaborazione del sottosistema :
- Ex Convento dell'Annunziata a Colle Annunziata

- Chiesa di San Giovanni ad Salariam
- Torre del Cucco a Colle Annunziata
- Sostruzioni romane a Colle Annunziata
- Ponte della Scodella
- Fonte e lavatoio fuori Porta Romana
- Chiesa di Santa Maria delle donne
- Ex Chiesa di Sant'Ilario
- Tempietto di Sant'Emidio alle Grotte
- Rovine del Forte di Mozzano

I rispettivi ambiti di tutela sono stati calcolati in conformità all'art. 40 delle NTA del PPAR, stabilendo ambiti pari a 150 m dal perimetro dei manufatti ovvero ambiti cartograficamente delimitati.

### **Aree archeologiche**

Rispetto alle previsioni originarie del PPAR, che elencava i seguenti beni :

- Resti del Teatro Romano
- Resti dell'Anfiteatro Romano
- Casa e terreno presso Porta Gemina
- Insediamento in località Cartofaro
- Miliario in frazione Porchiano

sono stati aggiunti in sede di elaborazione del sottosistema :

- Resti di Strada Romana - C. Mazzini
- Resti Romani - Palazzo dei Capitani e Piazza del Popolo
- Insediamento in località Battente
- Complesso Villa Di Re in Contr. San Giovanni

I rispettivi ambiti di tutela sono stati calcolati in conformità all'art. 41 delle NTA del PPAR, stabilendo un'ulteriore fascia di mt. 50 dal perimetro dell'area già oggetto di vincolo diretto.

### **Strade Consolari**

I tratti "certi" di strade Consolari, verificati, in sede di elaborazione del sottosistema, partendo dalle indicazioni del PPAR riferite ai tratti contenuti negli IGM F133 I SO, F133 IV SE, F133 IV SO, F133 III NO, sono stati riportati dal PRG in adeguamento al PPAR stabilendo ambiti di tutela cartograficamente delimitati.

### **Paesaggio agrario di interesse storico-ambientale**

Rispetto alle previsioni originarie del PPAR, che non elencava alcun bene, è stato inserito:

- Caciare o Casali in località Colle San Marco

L'ambito di tutela è cartograficamente delimitato nelle EVA (aree ad elevato valore ambientale).

### **Luoghi di memoria e della leggenda**

Rispetto alle previsioni originarie del PPAR, che non elencava alcun bene, è stato inserito:

- Grotta del Beato Corrado in località Colle San Marco

Viene stabilito un ambito di tutela cartograficamente delimitato.

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **1**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PENDICI COLLE SAN MARCO** Via **Limitr. STR. PER S. MARCO**  
Toponimo **FRAZIONE COLLE**

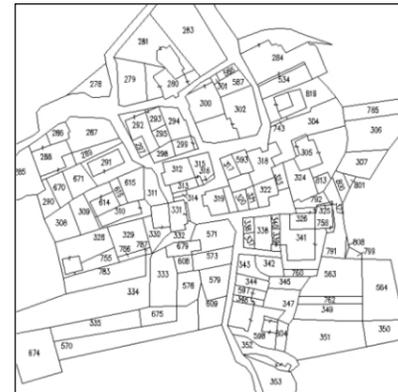
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali       provinciali       comunali       vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n.      135    Particelle n.    Sviluppo B  
I.G.M.      F. 133 III N.E.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95       fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

buono       mediocre       pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE**

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino, conceria, gualcheria
- ponte
- nucleo storico

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato
- .....

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia 1:2000

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Manutenzione ordinaria e straordinaria.  
Restauro e risanamento conservativo.

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale       orientata       altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione      Nucleo insediativo con impianto originario di epoca comunale.  
Tipologia e caratteristiche      Carattere frammentato del tessuto con prevalenza di tipi rurali.  
Strutture in murature di travertino e laterizi.

Particolari artistico-architettonici      Chiesa di San Martino del XVII sec. sita a margine del nucleo  
con struttura in blocchi di travertino e malta ed interno con aula  
mononavale e volta a botte.

Riferimenti bibliografici      L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **1**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

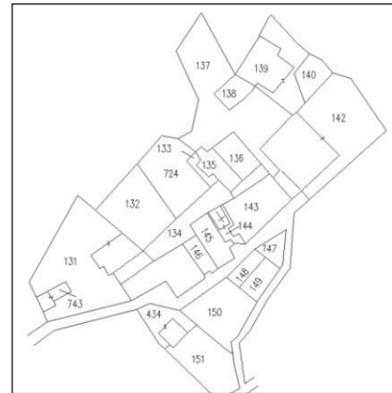
Scheda n. **2**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PENDICI COLLE SAN MARCO** Via **STR. PER S. MARCO N.**  
Toponimo **FRAZIONE CASTELLANO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali     provinciali     comunali     vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
 Dati catastali:  
 foglio n. 123 particelle n. Sviluppo A  
 I.G.M. F. 133 III N.E.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95     fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
 buono     mediocre     pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino, conceria, gualcheria
- ponte
- nucleo storico

6 DESTINAZIONE ATTUALE

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato
- .....

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA  
 raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

come da cartografia 1:2000

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO  
 Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

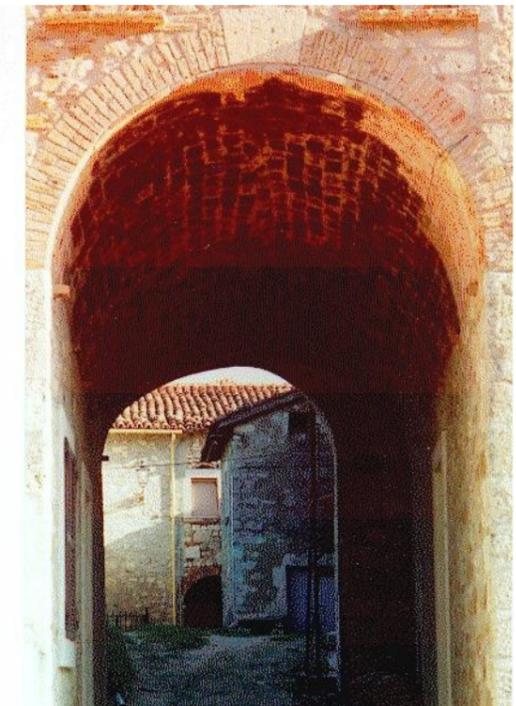
10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale     orientata     altre

11 IDENTITA'  
 Data o epoca di costruzione    Nucleo insediativo sorto su preesistenze d'epoca romana.  
 Tipologia e caratteristiche    Impianto unitario con accesso centrale, piazzetta interna e costruzioni nel perimetro. Strutture miste in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria.

Particolari artistico-architettonici    Casa con loggiato al secondo e terzo livello.

Riferimenti bibliografici    L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **2**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **3**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PENDICI COLLE SAN MARCO** Via **STR. PER S. MARCO N.**  
Toponimo **FRAZIONE SANTA MARIA A CORTE**

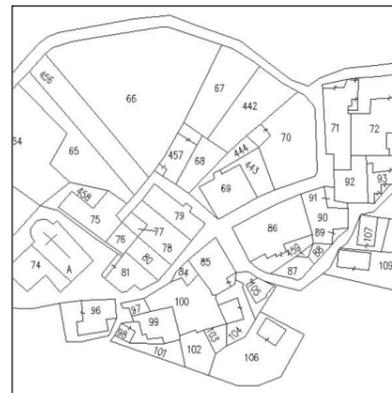
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 136 particelle n. Sviluppo A  
I.G.M. F. 133 III N.E.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE**

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo storico

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

**7 INTERVENTI AMMESSI**

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

come da cartografia 1:2000

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Nucleo sorto su adiacenze di complesso monastico del XI sec.  
Strutture miste in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria.  
Luogo natale del brigante G. Costantini detto lo "Sciabolone".

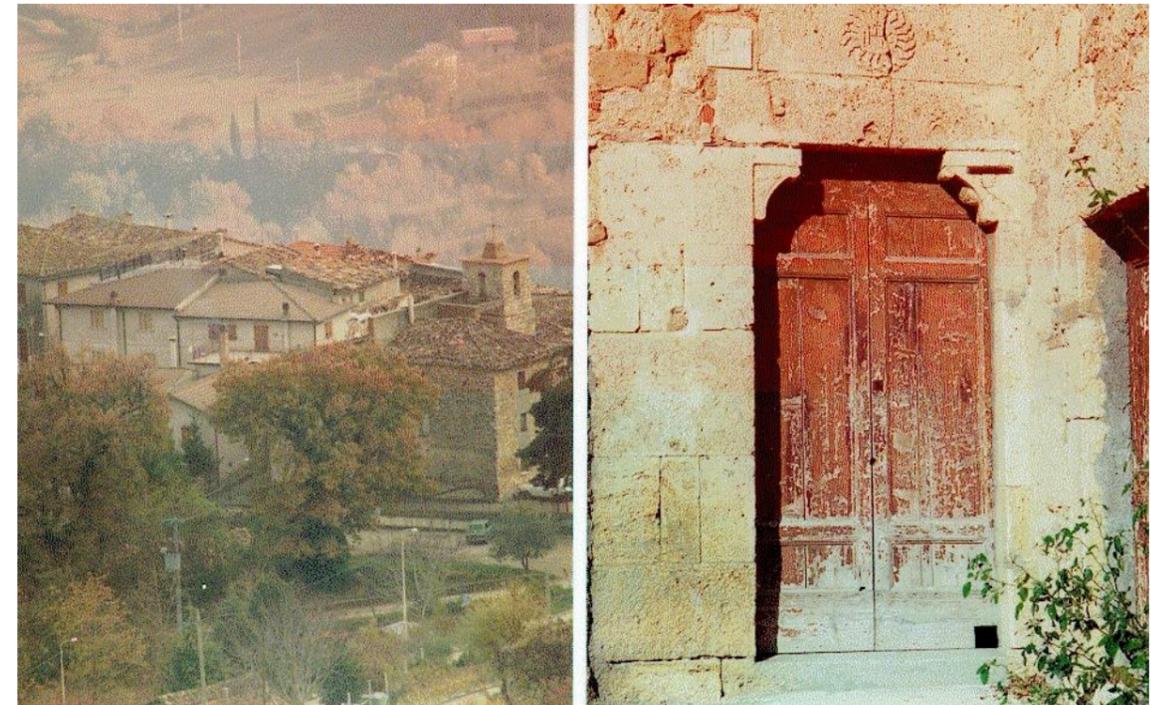
Particolari artistico-architettonici

Canonica con struttura absidale e portale decorato.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **3**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **4**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PENDICI MONTE ASCENSIONE** Via N.  
Toponimo **FRAZIONE POLESIO**

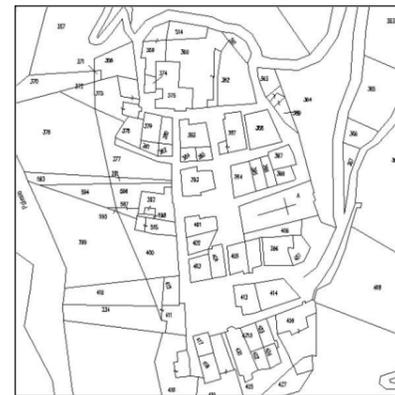
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 11a Particelle n.  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo storico

6 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

come da cartografia 1:2000

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Origine compresa tra il V e l'VIII sec. d.c.  
Nucleo insediativo con strutture in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria. Secondo la tradizione, vi visse e morì Polisia, seguace di Sant'Emidio.

Particolari artistico-architettonici

Nella Chiesa è presente un bassorilievo del XV sec. testimonianza del rito della fertilità sul Monte dell'Ascensione. Cfr. Schede Beni Architettonici Extra Urbani, n. 21.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **4**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **5**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PENDICI COLLE SAN MARCO** Via **STR. PER S. MARCO** N.  
Toponimo **FRAZIONE SAN PIETRO**

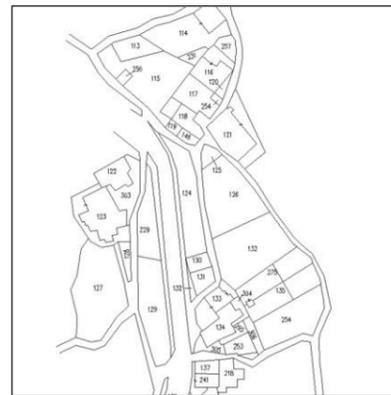
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 107 Particelle n. Sviluppo A  
I.G.M. F. 133 III N.E.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE**

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo storico

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

**7 INTERVENTI AMMESSI**

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....  
 come da cartografia 1:2000

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Insedimento di origine databile al XVII sec.  
Strutture in laterizio, travertino ed arenaria.

Particolari artistico-architettonici

Cfr. Schede Beni Architettonici Extra Urbani , n. 33.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **5**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **6**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MOZZANO**  
Toponimo **TAVERNA PICCININI**

Via **STRADA SALARIA** N.

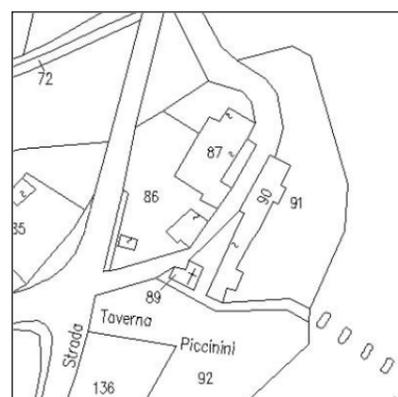
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

- nazionali     provinciali     comunali     vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 126 Particelle n.  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

- prima del 1892/95     fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

- buono     mediocre     pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE**

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo storico

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....  
 come da cartografia 1:2000

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

- integrale     orientata     altre

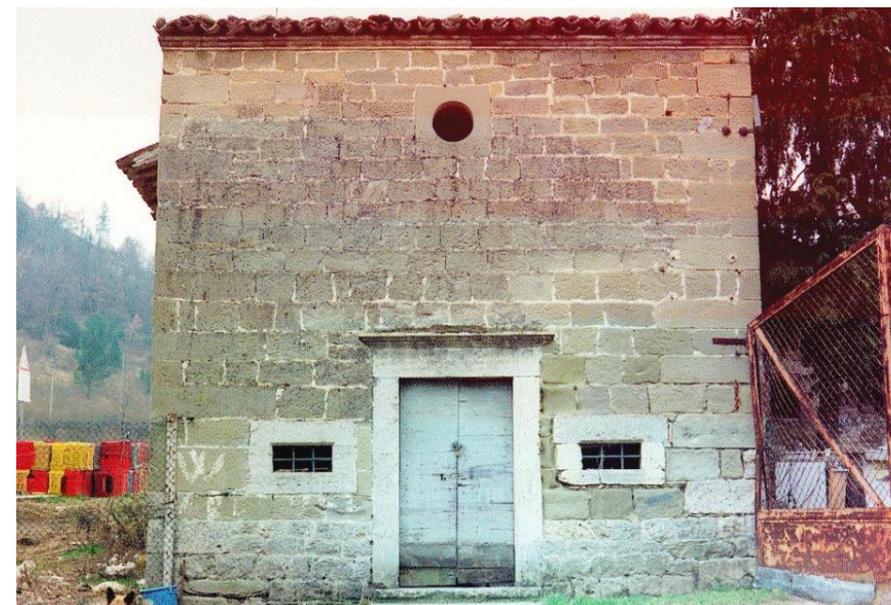
**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione    Manufatti di origine databile al XVI- XVII sec.  
Tipologia e caratteristiche    Nucleo sorto sulla Salaria in prossimità del torrente Fluvione.  
Strutture miste in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria.

Particolari artistico-architettonici    Chiesa costruita nel 1707 come da epigrafe su portale.

Riferimenti bibliografici    L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.  
A. Rodilossi, *Ascoli Piceno*, 1985.

**12 Foto**



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **6**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **7**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **ZONA RIVA DS. CASTELLANO** Via N.  
Toponimo **FRAZIONE CASTEL TROSINO**

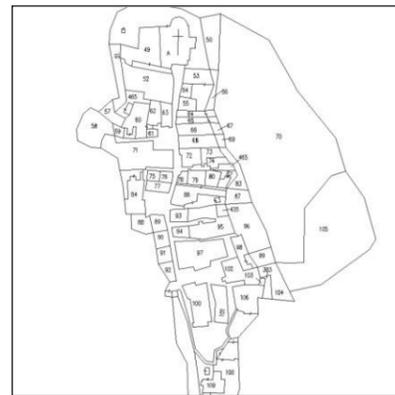
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 130 Particelle n. Sviluppo A  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo storico

6 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....  
 come da cartografia 1:2000

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Origine d'epoca romana. Distruzione longobarda e ricostruzione nel VI s. Sede del Monastero di S. Lorenzo tra il X e il XV s.

Tipologia e caratteristiche

Nucleo insediativo sorto su sperone di travertino nelle cui adiacenze (Campo S. Stefano) è stata rinvenuta un'importantissima necropoli Longobarda.

Particolari artistico-architettonici

Cfr. Schede Beni Architettonici Extra Urbani nn. 1, 20, 24.

Riferimenti bibliografici

G. Colucci, *Antichità Picene*, 1794.  
S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1982

12 Foto



# CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **7**.....( B )

VINCOLI PROVVISORI Di PPAR

(Art. 61 PPAR)

VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

BOTANICO

BA

BB

BC

GEOLOGICO

GA

GB

GC

TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **8**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE COLLOTO** Via

**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

*nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

*foglio n. 161*      *Part.n..*      *Svluppo A*

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

*prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

*buono*       *mediocre*      *pessimo*

**5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE**

*casa colonica*  
*villa o casa padronale*  
*chiesa, cappella*  
*convento, abbazia*  
*torre, rocca*  
*castello*  
*mulino, conceria, gualcheria*  
*ponte*

*nucleo storico*

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

*residenziale*  
*produttivo agricolo*  
*produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
*abbandonato*

**7 INTERVENTI AMMESSI**

*manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

**8 AMBITO DI TUTELA**

*come da cartografia*

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI**

*Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

*integrale*      *orientata*      *altre*

**11 IDENTITA'**

Nucleo storico

Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

**12 Foto**



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **9**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE PIANACERRO** Via  
Toponimo

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 *nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
*foglio n. 163*      *Part.n..*      *Sviluppo A*

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 *prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
*buono*       *mediocre*      *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE  <i>casa colonica</i> <i>villa o casa padronale</i> <i>chiesa, cappella</i> <i>convento, abbazia</i> <i>torre, rocca</i> <i>castello</i> <i>mulino, conceria, gualcheria</i> <i>ponte</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>nucleo storico</i>	6 DESTINAZIONE ATTUALE  <input checked="" type="checkbox"/> <i>residenziale</i> <i>produttivo agricolo</i> <i>produttivo extragricolo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>altri usi</i> <i>abbandonato</i>
--	---

7 INTERVENTI AMMESSI  
 *manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

8 AMBITO DI TUTELA  
 *come da cartografia*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 *Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 *integrale*      *orientata*      *altre*

11 IDENTITA'  
Nucleo storico      Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **10**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZ. LISCIANO DI COLLOTO** Via

**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

*nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

*foglio n. 156*      *Part.n.*      *Sviluppo A*

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

*prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

**4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE**

*buono*       *mediocre*      *pessimo*

**5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE**

*casa colonica*  
*villa o casa padronale*  
*chiesa, cappella*  
*convento, abbazia*  
*torre, rocca*  
*castello*  
*mulino, conceria, gualcheria*  
*ponte*

*nucleo storico*

**6 DESTINAZIONE ATTUALE**

*residenziale*  
*produttivo agricolo*  
*produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
*abbandonato*

**7 INTERVENTI AMMESSI**

*manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

**8 AMBITO DI TUTELA**

*come da cartografia*

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI**

*Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

*integrale*      *orientata*      *altre*

**11 IDENTITA'**

Nucleo storico

Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

**12 Foto**



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **11**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE COPERSO** Via

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 *nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
*foglio n.148*      *Part.n..*      *Sviluppo A*

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 *prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
 *buono*       *mediocre*      *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE  <i>casa colonica</i> <i>villa o casa padronale</i> <i>chiesa, cappella</i> <i>convento, abbazia</i> <i>torre, rocca</i> <i>castello</i> <i>mulino, conceria, gualcheria</i> <i>ponte</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>nucleo storico</i>	6 DESTINAZIONE ATTUALE  <input checked="" type="checkbox"/> <i>residenziale</i> <i>produttivo agricolo</i> <i>produttivo extragricolo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>altri usi</i> <i>abbandonato</i>
--	---

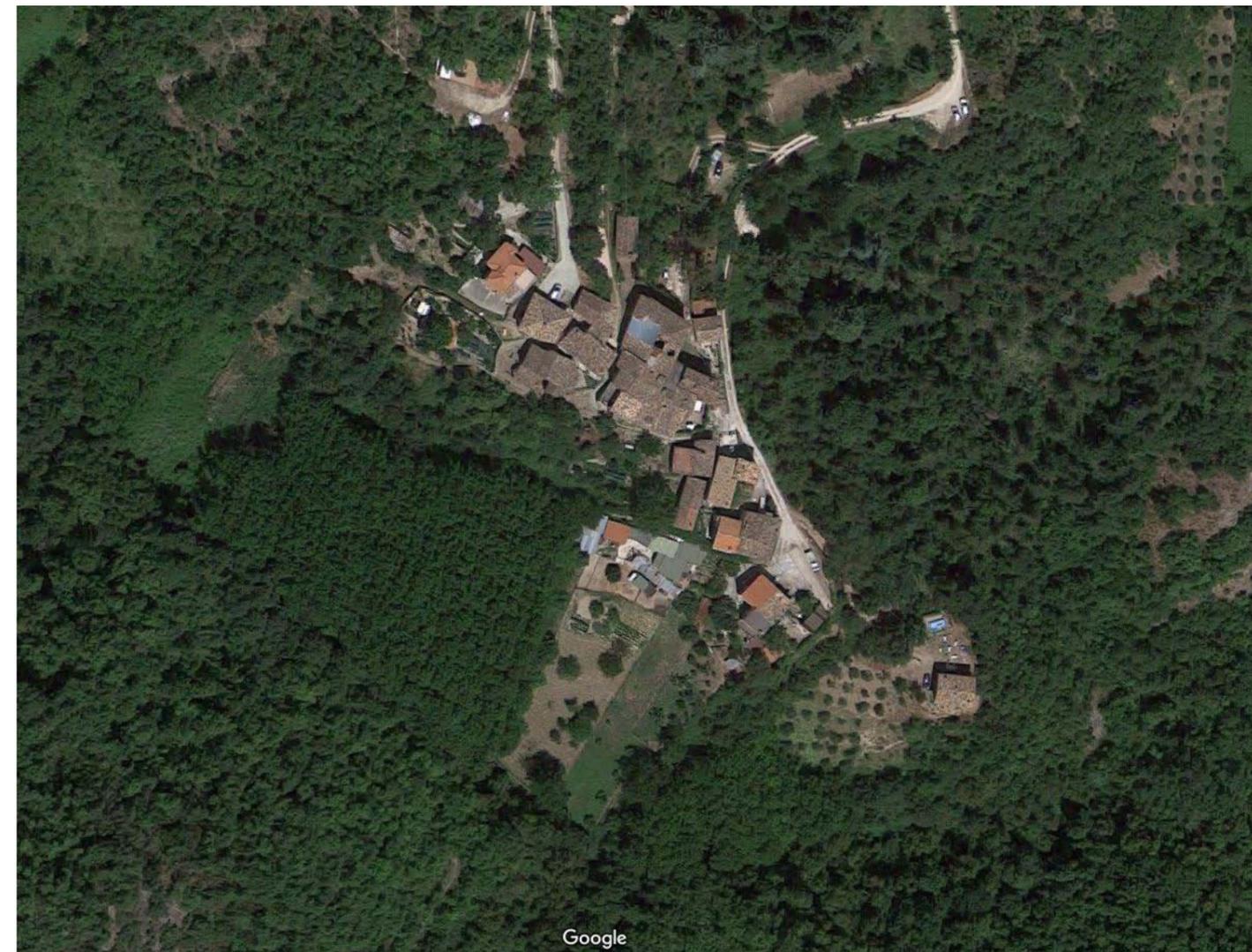
7 INTERVENTI AMMESSI <input checked="" type="checkbox"/> <i>manutenzione ordinaria e straordinaria</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>restauro e risanamento conservativo</i> <i>ristrutturazione senza demolizione</i> <i>ristrutturazione con demolizioni parziali</i> <i>ampliamento</i>	8 AMBITO DI TUTELA <input checked="" type="checkbox"/> <i>come da cartografia</i>
--	--

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 *Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 *integrale*      *orientata*      *altre*

11 IDENTITA'  
Nucleo storico      Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **12**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE TRONZANO** Via  
Toponimo

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
foglio n.114 Part.n.. Sviluppo A

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95 fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
buono  mediocre pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

*casa colonica*  
*villa o casa padronale*  
*chiesa, cappella*  
*convento, abbazia*  
*torre, rocca*  
*castello*  
*mulino, conceria, gualcheria*  
*ponte*  
 *nucleo storico*

6 DESTINAZIONE ATTUALE

*residenziale*  
*produttivo agricolo*  
*produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
*abbandonato*

7 INTERVENTI AMMESSI  
 *manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 *Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 *integrale* *orientata* *altre*

11 IDENTITA'  
Nucleo storico

Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **13**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE GIUSTIMANA** Via

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 *nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
*foglio n. 139*      *Part.n..*      *Sviluppo A*

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 *prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
 *buono*       *mediocre*      *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

*casa colonica*  
*villa o casa padronale*  
*chiesa, cappella*  
*convento, abbazia*  
*torre, rocca*  
*castello*  
*mulino, conceria, gualcheria*  
*ponte*  
 *nucleo storico*

*residenziale*  
*produttivo agricolo*  
*produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
*abbandonato*

7 INTERVENTI AMMESSI  
 *manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

8 AMBITO DI TUTELA  
 *come da cartografia*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 *Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 *integrale*      *orientata*      *altre*

11 IDENTITA'  
Nucleo storico      Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **14**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MONTADAMO** Via

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 *nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
*foglio n. 20*      *Part.n..*      *Sviluppo A*

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 *prima del 1892/95*      *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
 *buono*       *mediocre*      *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE  <i>casa colonica</i> <i>villa o casa padronale</i> <i>chiesa, cappella</i> <i>convento, abbazia</i> <i>torre, rocca</i> <i>castello</i> <i>mulino, conceria, gualcheria</i> <i>ponte</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>nucleo storico</i>	6 DESTINAZIONE ATTUALE  <input checked="" type="checkbox"/> <i>residenziale</i> <i>produttivo agricolo</i> <i>produttivo extragricolo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>altri usi</i> <i>abbandonato</i>
--	---

7 INTERVENTI AMMESSI  
 *manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

8 AMBITO DI TUTELA  
 *come da cartografia*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 *Manutenzione ordinaria e straordinaria.*  
 *Restauro e risanamento conservativo.*

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 *integrale*      *orientata*      *altre*

11 IDENTITA'  
Nucleo storico      Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **15**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE CASE DI CIOCCIO** Via

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 135 Part.n. Sviluppo A

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte

nucleo storico

6 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI

Manutenzione ordinaria e straordinaria.  
 Restauro e risanamento conservativo.

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Nucleo storico

Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P.n. 214/2015

12 Foto



**CENSIMENTO CENTRI E NUCLEI STORICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **16**.....

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **ASCOLI PICENO - CAPOLUOGO** Via  
Toponimo **CENTRO STORICO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
foglio n. 169 Part.n.. Sviluppo A,B,C

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE GENERALE  
 buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

*casa colonica*  
*villa o casa padronale*  
*chiesa, cappella*  
*convento, abbazia*  
*torre, rocca*  
*castello*  
*mulino, conceria, gualcheria*  
*ponte*  
 centro storico

6 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
*produttivo agricolo*  
*produttivo extragricolo*  
 altri usi  
*abbandonato*

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
*ristrutturazione senza demolizione*  
*ristrutturazione con demolizioni parziali*  
*ampliamento*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTI  
 Manutenzione ordinaria e straordinaria.  
 Restauro e risanamento conservativo.

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'  
Centro storico  
Capoluogo

Inserito nel censimento dei centri e nuclei storici di cui all'art. 17 delle nta del PRG con riferimento all'art.39 delle nta del PPAR a seguito dei rilievi formulati dall'Amm. Prov.le nel Parere di Conformità di cui al D.P.P..n. 214/2015 limitatamente alle PORZIONI SUD / SUD-OVEST come da cartografia

12 Foto



**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **1**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE CASTEL TROSINO** Via N.  
Toponimo **PALAZZETTO "LONGOBARDO" (o casa detta "della Regina")**

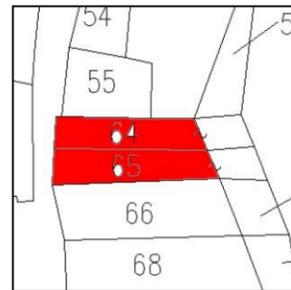
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 130 Particelle n. 64, 65  
I.G.M. F. 133 III N. O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (occasional)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Manufatto di leggendaria origine longobarda, in realtà databile al XVI secolo.

Tipologia e caratteristiche

Casa-fondaco. Struttura muraria in blocchi di travertino e malta con copertura a falda.

Particolari artistico-architettonici

Loggiato al primo livello

Riferimenti bibliografici

S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

L. Leporini, *Passim*, 1988.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **1**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **2**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE ANNUNZIATA**  
Toponimo **FORTEZZA PIA**

Via **STR. PER ROSARA** N.

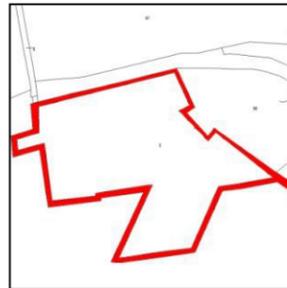
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 168 Particelle n. E  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di  
 come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Costruzione del 1560 su resti piceni, romani e longobardi.  
Fortificazione. Struttura realizzata in blocchi di travertino.  
Murature originarie superstiti nei lati nord ed est. Interno quasi  
totalmente distrutto.

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Portale a bugne con epigrafe.  
S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **2**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **3**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE LISCIANO** Via **STR. PER LISCIANO N.**  
Toponimo **CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO**

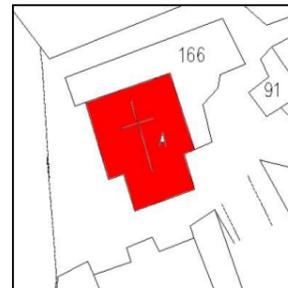
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 124 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 III N. E.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi (culto)  
 abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.  
 raggio di  
 come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario del XIII-XIV sec.

Chiesa romanica con influssi di matrice lombarda. Struttura muraria in travertino e malta. Integrazioni del XVII sec. in blocchi di travertino ad opera incerta.

Particolari artistico-architettonici

Facciata includente il campanile in lieve aggetto su mensole ed arco. Presenza di elementi di spoglio.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **3**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.05.11.74

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **4**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE SAN MARCO**  
Toponimo **EREMO DI SAN MARCO**

Via N.

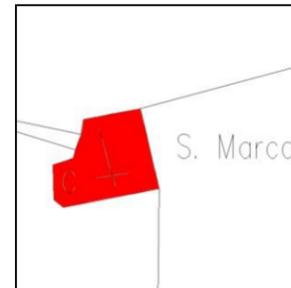
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 122 Particelle n. C  
I.G.M. F. 133 IV N. E.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

Art.15 punto 3 del P.P.A.R.

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di  
 come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario eretto dai Benedettini nel XIV sec.  
Costruzione ricavata sulla roccia con unica facciata esterna ed  
accesso mediante ponte-scalinata. Struttura in masselli di  
travertino. Androne interno e chiesa in caverna.

Particolari artistico-architettonici

Presenza di bifore in facciata. Interni con tombe ad arcossolio  
con stemmi dei Tibaldeschi del XV sec.

Riferimenti bibliografici

G.Carducci, *Su le memorie e monumenti di Ascoli Piceno*, 1853  
L. Leporini, *Passim*, 1988.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **4**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

*Legge 1497/39*

*D.M. del.22.02.65*

*Legge 431/85*

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

*terr.cost.*

*laghi*

*fiumi*

*montagne*

*parchi*

*foreste*

*Univ.Agr.*

*zone umide*

*zone arch.*

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **5**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE CAMPO PARIGNANO** Via **Limit. VIA AMADIO** N.  
Toponimo **CHIESA DEI SS. MATTEO ED ANTONIO (ora SS. Pietro e Paolo)**

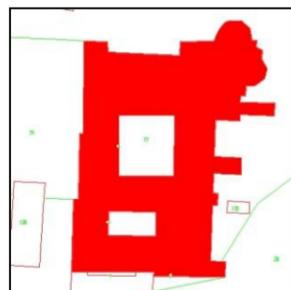
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 70 Particelle n. 77  
I.G.M. F. 133 IV S. E.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato
- .....

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Costruzione del 1206 con successivi interventi sec. XVI, XVII, XVIII.

Tipologia e caratteristiche Pianta ad aula mononavale a croce latina con transetto quadrato ed abside semicircolare.

Particolari artistico-architettonici Presenza di rosone ed archi tamponati in facciata. Monofore originarie nel prospetto laterale. Interno con volta a crociera.

Riferimenti bibliografici AA.VV., *Il Romanico ad Ascoli Piceno*, 1997.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **5**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **6**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **ASCOLI – COLLE ANNUNZIATA** Via **STR. PER ROSARA** N.  
Toponimo **CHIESA DELL'ANNUNZIATA**

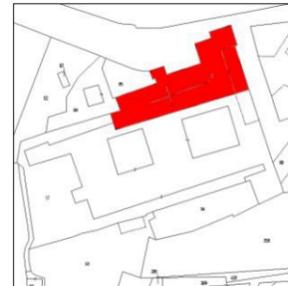
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 168 Particelle n. H  
I.G.M. F. 133 IV S. O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di  
 come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Edificio eretto dai frati Minori Osservanti tra il 1485 e il 1505.

Tipologia e caratteristiche

Aula mononavale con rosone in facciata e portico antistante.  
Struttura in masselli di travertino. Campanile ultimato nel 1547.  
Oratorio adiacente con pianta quadrata e tamburo ottagonale.

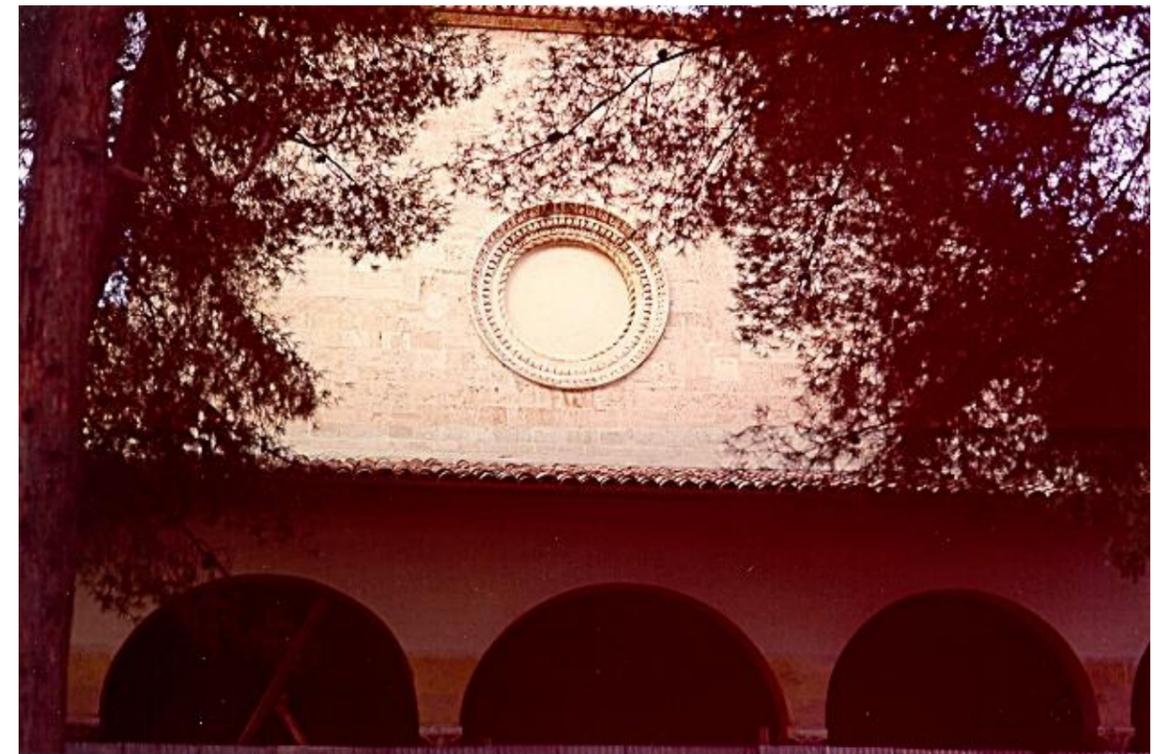
Particolari artistico-architettonici

Rosone del 1492 opera di maestri lombardi. Interno con soffitto  
a cassettoni e tempere della fine del XVII sec

Riferimenti bibliografici

G. Fabiani, *Ascoli nel '400 e nel '500*, 1943.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **6**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 26.10.87

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **7**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **ASCOLI – COLLE ANNUNZIATA** Via **STR. PER ROSARA** N.  
Toponimo **EX CONVENTO DELL'ANNUNZIATA**

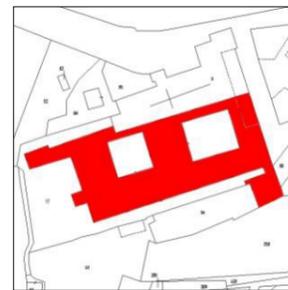
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 168 Particelle n. 17  
I.G.M. F. 133 IV S. O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (Università)
- abbandonato
- .....

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di
- come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto del XV sec. su preesistenze romane e medievali.  
Convento con struttura in blocchi di travertino. Portico esterno ad otto arcate. Chiostro maggiore del XIV s. con portico su pilastri ottagonali e loggiato sovrastante. Chiostro minore del XV sec.

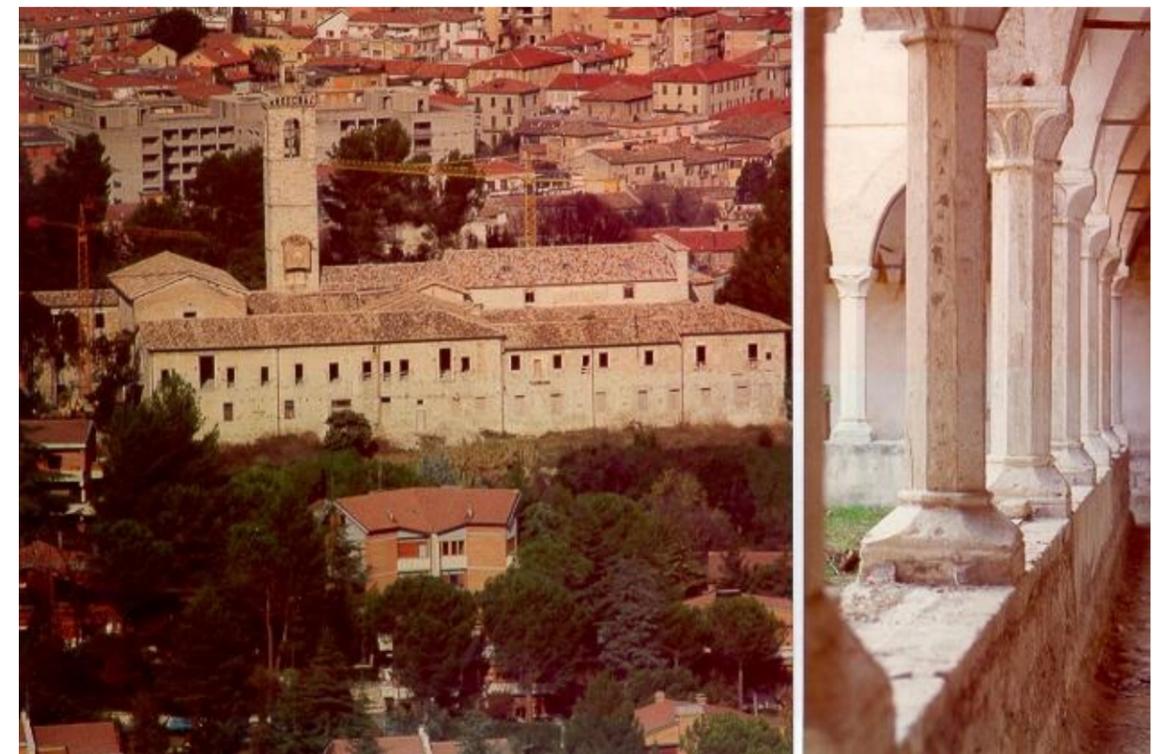
Particolari artistico-architettonici

Sala dell'Ex Refettorio dei Minori Osservanti con affresco della "Salita di Cristo al Calvario" di Cola d'Amatrice (1519).

Riferimenti bibliografici

G. Fabiani, *Ascoli nel '400 e nel '500*, 1943.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **7** .....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 26.10.87

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **8**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FALDE COLLE S. MARCO** Via **Fuori P. MAGGIORE** N.  
Toponimo **CHIESA DI SAN SALVATORE AD VALLEM O "DI SOTTO"**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 101 Particelle n. 738  
I.G.M. F. 133 IV S. E.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi (culto)  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario del sec. XI con ricostruzione nel XIII sec.  
Chiesa romanica con aula mononavale a tre campate. Struttura  
in blocchi di travertino con copertura a capanna.

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Trifora gotica sovrastante il portale.  
L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.  
AA.VV., *Il Romanico ad Ascoli Piceno*, 1997.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **8**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **9**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE TRONZANO**  
Toponimo **CHIESA DI SANT'EMIDIO**

Via **Lim. STR. TRONZANO N.**

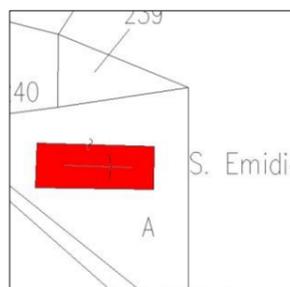
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali       provinciali       comunali       vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 114 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 IV S. O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95       fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono       mediocre       pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**  
Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

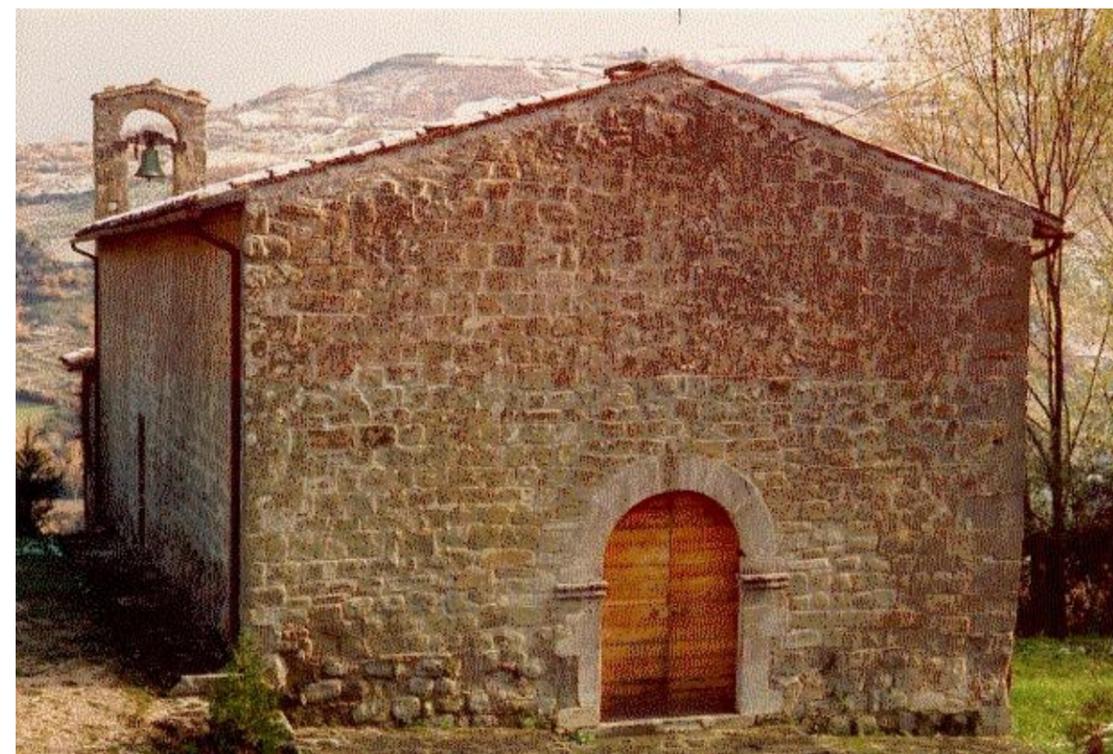
**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale       orientata       altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione      Costruzione del XIII sec. sita a valle dell'insediamento.  
Tipologia e caratteristiche      Struttura muraria in blocchi di travertino ed arenaria con copertura a capanna.  
Particolari artistico-architettonici      Portale in masselli di travertino.  
Riferimenti bibliografici      L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **9**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

*Legge 1497/39*

*D.M. del 10.09.74*

*Legge 431/85*

*terr.cost.*

*laghi*

*fiumi*

*montagne*

*parchi*

*foreste*

*Univ.Agr.*

*zone umide*

*zone arch.*

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **10**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CAMPOLUNGO**  
Toponimo **VILLA SGARIGLIA**

Via **Limitr. STR. SALARIA N.**

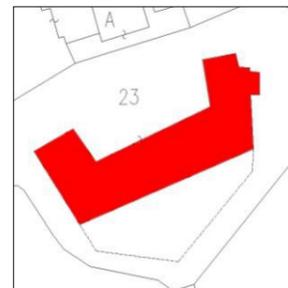
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

*nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

*foglio n.*      65    *Particelle n.*    23  
*I.G.M.*      F. 133 IV S. E.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

*prima del 1892/95*       *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE

*buono*       *mediocre*       *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica*
- villa o casa padronale*
- chiesa, cappella*
- convento, abbazia*
- torre, rocca*
- castello*
- mulino*
- conceria, gualcheria*
- ponte* .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale*
- produttivo agricolo*
- produttivo extragricolo*
- altri usi*
- abbandonato*

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria*
- restauro e risanamento conservativo*
- ristrutturazione senza demolizione*
- ristrutturazione con demolizioni parziali*
- ampliamento*

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.*
- raggio di*
- come da cartografia*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*       *orientata*       *altre*

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione del XVIII sec.

Tipologia e caratteristiche

Unità produttiva e abitativa padronale-contadina del feudo dei Marchesi Sgariglia. Struttura in muratura trattata ad intonaco.

Particolari artistico-architettonici

Portale Giosafattesco con paraste "fasciate" e balcone sovrastante

Riferimenti bibliografici

AA.VV., *Ascoli e li suo territorio*, 1984.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **10**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **11**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CAMPOLUNGO**  
Toponimo **CHIESA DI MARIA SS. ASSUNTA**

Via **Limitr. STR. SALARIA N.**

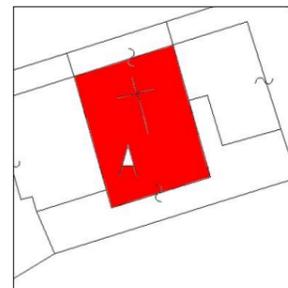
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

*nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

*foglio n.*      65      *Particelle n.*      A  
*I.G.M.*      F. 133 IV S.E.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

*prima del 1892/95*       *fra il 1896/1945*

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

*buono*       *mediocre*       *pessimo*

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica*
- villa o casa padronale*
- chiesa, cappella*
- convento, abbazia*
- torre, rocca*
- castello*
- mulino*
- conceria, gualcheria*
- ponte* .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale*
- produttivo agricolo*
- produttivo extragricolo*
- altri usi (culto)*
- abbandonato*

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria*
- restauro e risanamento conservativo*
- ristrutturazione senza demolizione*
- ristrutturazione con demolizioni parziali*
- ampliamento*

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.*
- raggio di .....*
- come da cartografia*

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

*integrale*       *orientata*       *altre*

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Costruzione del XVIII sec.

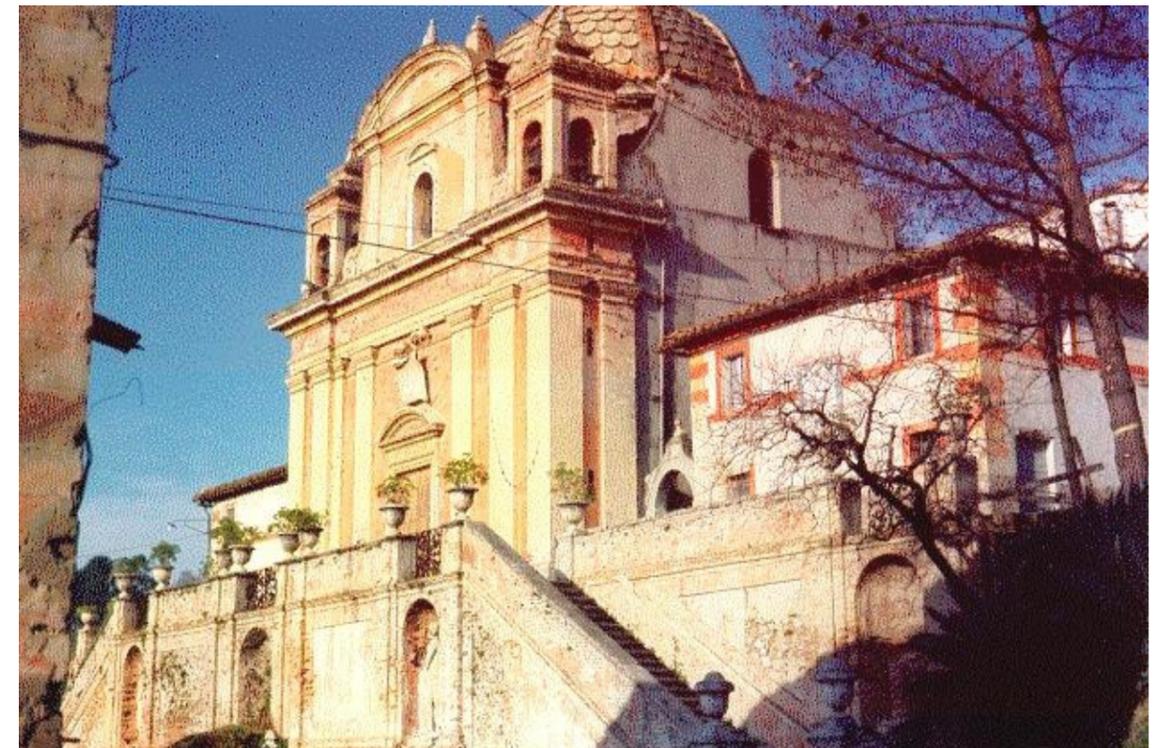
Tempietto realizzato da L.Giosafatti nel 1777. Pianta centrale con cupola. Struttura muraria in laterizio e rivestimento ad intonaco. Presenza di campanili gemelli.

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Altare con grata in ferro battuto del XVIII sec.

L.Leporini, *L'Architettura dai maestri vaganti ai Giosafatti*, 1973

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **11**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **12**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE PIAGGE**

Via **PIAGGE 389 ma**

Toponimo **CHIESA DI SAN BARTOLOMEO**

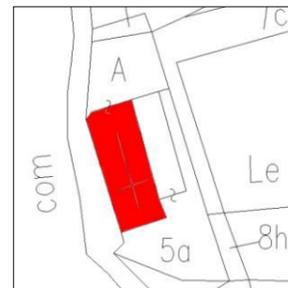
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 122 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione

Chiesa eretta nel 1478 come da epigrafe su piattabanda d'ingresso

Tipologia e caratteristiche

Aula con copertura a capanna. Struttura muraria in blocchi di travertino.

Particolari artistico-architettonici

Portale con decorazioni cinquecentesche opera di maestri Lombardi. Interno con affreschi quattro-cinquecenteschi.

Riferimenti bibliografici

G. Fabiani, *Ascoli nel '400 e nel '500*, 1943.  
L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **12**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 22.02.65

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

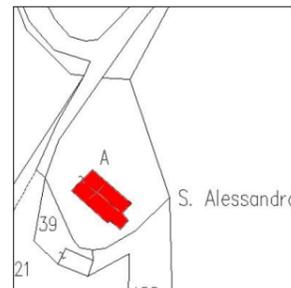
Scheda n. **13**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **VILLA PAGANI** Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Toponimo **CHIESA DI SANT'ALESSANDRO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali     provinciali     comunali     vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
 Dati catastali:  
 foglio n. 19 Particelle n. A  
 I.G.M. F. 133 IV S. O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95     fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono     mediocre     pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
 TIPOLOGICHE DEFINITE  
 art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
 FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA  
 raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO  
 Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale     orientata     altre

11 IDENTITA'  
 Data o epoca di costruzione    Costruzione del XIV sec. con successivi interventi del XVI sec.  
 Tipologia e caratteristiche    Aula con copertura a capanna. Struttura muraria in blocchi di arenaria.  
 Particolari artistico-architettonici    Interno con affreschi quattro-cinquecenteschi.  
 Riferimenti bibliografici    L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **13**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **14**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

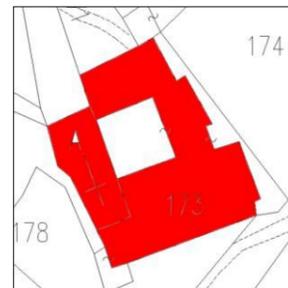
Località **SAN GIORGIO** Via N.  
Toponimo **EX CONVENTO DI SAN GIORGIO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 118 Particelle n. 173, A  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Complesso monastico del XVI s. su preesistenze trecentesche.

Tipologia e caratteristiche

Struttura in laterizio e blocchi di travertino.

Particolari artistico-architettonici

Portico a nove arcate al primo livello.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **14**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **15**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE FUNTI**  
Toponimo **CHIESA DI SANTA MARIA**

Via N.

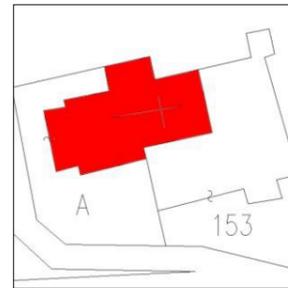
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 146 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione del XVI sec.

Tipologia e caratteristiche

Aula mononavale con struttura muraria in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria. Copertura a capanna.

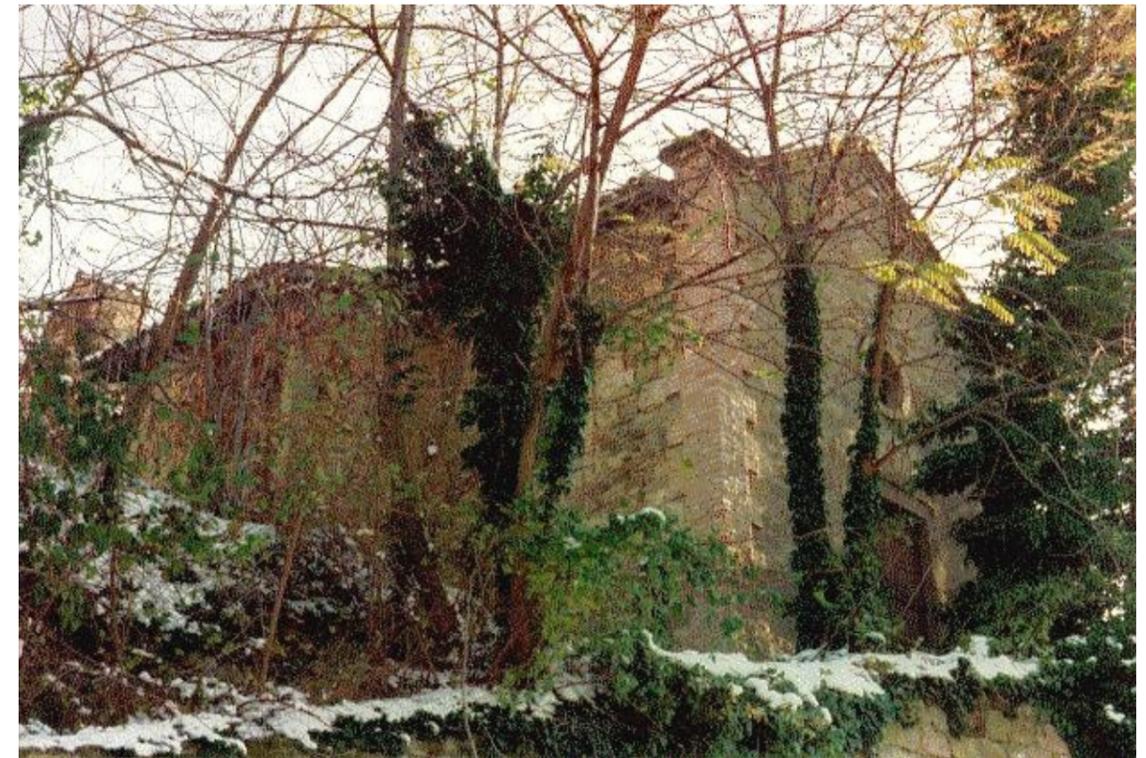
Particolari artistico-architettonici

Presenza di cappelle laterali.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **15**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **16**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE TALVACCHIA**  
Toponimo **CHIESA DI SAN GREGORIO**

Via ..... N.

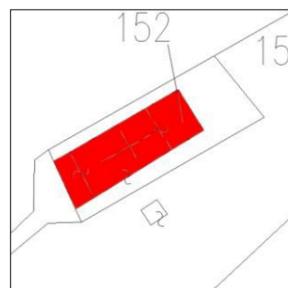
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 158 Particelle n. 152  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

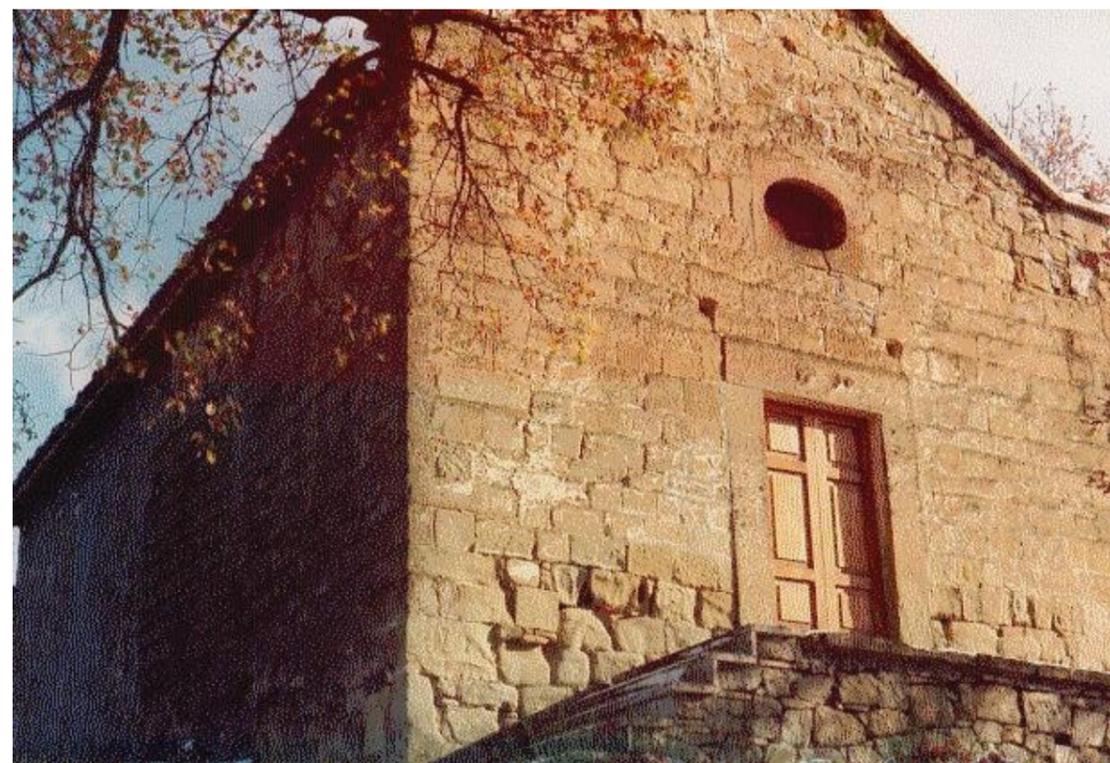
Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario della seconda metà del XVII sec.  
Aula mononavale con struttura muraria in blocchi di arenaria  
e copertura a capanna.

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Epigrafe in prossimità del portale.  
L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **16**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **17**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE SAN FILIPPO** Via **STR. SALARIA** N.  
Toponimo **PONTE DI SAN FILIPPO E GIACOMO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

*nazionali*  *provinciali*  *comunali*  *vicinali*

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 79 Particelle n.  
I.G.M. F. 133 IV S.E.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

*prima del 1892/95*  *fra il 1896/1945*

4 STATO DI MANUTENZIONE

*buono*  *mediocre*  *pessimo*

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

*casa colonica*  
 *villa o casa padronale*  
 *chiesa, cappella*  
 *convento, abbazia*  
 *torre, rocca*  
 *castello*  
 *mulino*  
 *conceria, gualcheria*  
 *ponte* .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE

*residenziale*  
 *produttivo agricolo*  
 *produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
 *abbandonato*  
 *transito automobili*.....

7 INTERVENTI AMMESSI

*manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
 *ristrutturazione senza demolizione*  
 *ristrutturazione con demolizioni parziali*  
 *ampliamento*

8 AMBITO DI TUTELA

*raggio di 150 mt.*  
 *raggio di .....*  
 *come da cartografia*

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*  *orientata*  *altre*

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione del 1471, opera di B. Mattioli da Torsciano, con interventi successivi nel XVI-XVII sec.

Tipologia e caratteristiche

Ponte adibito al transito automobilistico con struttura in conci di travertino e malta. Nome derivante dalla vicina chiesa dei SS. Filippo e Giacomo (XVI sec.) ora sconsacrata.

Particolari artistico-architettonici

Arcate a sesto acuto.

Riferimenti bibliografici

G. Fabiani, *Cola d'Amatrice*, 1952.  
S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **17**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **18**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE PORCHIANO** Via N.  
Toponimo **CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO**

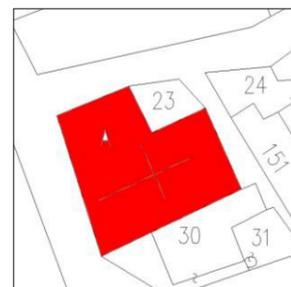
### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 23 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 IV S.E.



Planimetria catastale

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

### 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

### 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Impianto originario del XV sec.

Tipologia e caratteristiche

Struttura mista in laterizio e blocchi di travertino ed arenaria con rivestimento ad intonaco e copertura a capanna

Particolari artistico-architettonici

Finestrone circolare e monofore originarie in facciata. Torre campanaria inglobata.

Riferimenti bibliografici

S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **18**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **19**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MOZZANO**  
Toponimo **EX CHIESA PARROCCHIALE**

Via N.

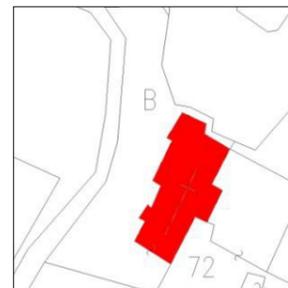
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 115 Particelle n. B  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario del XIII sec.  
Aula mononavale con transetto. Struttura muraria in blocchi di arenaria con copertura a capanna.

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Cappella laterale nel prospetto ovest.  
L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **19**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **20**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE CASTEL TROSINO** Via N.  
Toponimo **CHIESA DI SAN LORENZO**

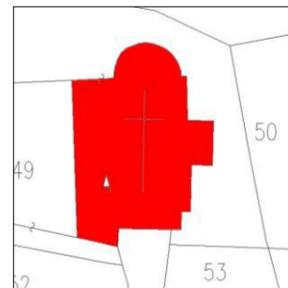
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 130 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi (culto)  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Impianto originario del X sec. con successive ricostruzioni.

Parte del complesso conventuale di San Lorenzo del X sec.

Struttura in conci di travertino squadriati e malta.

Particolari artistico-architettonici

Elementi originari superstiti nel campanile.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **20**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **21**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE POLESIO**  
Toponimo **CHIESA PARROCCHIALE**

Via ..... N.

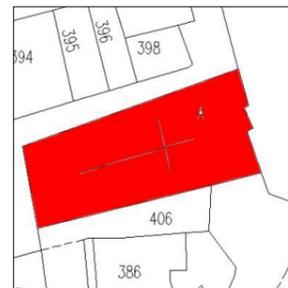
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali       provinciali       comunali       vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n.      11/a Particelle n.      A  
I.G.M.      F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95       fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono       mediocre       pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale       orientata       altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione      Impianto originario del XV sec.  
Tipologia e caratteristiche      Struttura muraria in blocchi di travertino, laterizio e malta con copertura a capanna.  
Particolari artistico-architettonici      Decorazioni su portale d'ingresso. Bassorilievo del XV sec. su muro esterno, testimonianza del rito della fertilità sul Monte dell'Ascensione.  
Riferimenti bibliografici      L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **21**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

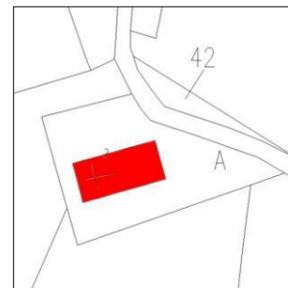
Scheda n. **22**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CAPRIGLIA** Via N.  
Toponimo **CHIESA DI SANTA MARIA**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali     provinciali     comunali     vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
 Dati catastali:  
 foglio n. 128 Particelle n. A  
 I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95     fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono     mediocre     pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
 TIPOLOGICHE DEFINITE  
 art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
 FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA  
 raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO  
 Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale     orientata     altre

11 IDENTITA'  
 Data o epoca di costruzione    Impianto originario del XIV sec.  
 Tipologia e caratteristiche    Aula mononavale con struttura muraria in blocchi di travertino e copertura a capanna.  
 Particolari artistico-architettonici    Campanile a vela.  
 Riferimenti bibliografici    L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **22**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **23**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CAVACEPPO IN FR. MOZZANO** Via **Limitr. STR. SALARIA N.**

Toponimo **VILLA AMBROSI SACCONI**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

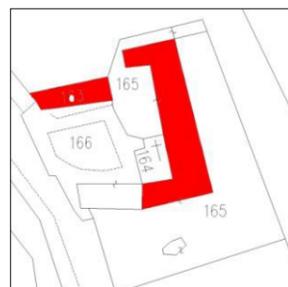
nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 143 Particelle n. 165,166,163

I.G.M. F. 133 III N.O.



Planimetria catastale

## 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

## 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

## 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

## 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

## 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

## 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione del XVIII sec.

Tipologia e caratteristiche

Villa patrizia extraurbana. Struttura muraria in laterizi con rivestimento ad intonaco e finiture in travertino.

Particolari artistico-architettonici

Parco adiacente alla villa vincolato ai sensi della L. 1497/39. Reperti archeologici di epoca romana rinvenuti negli spazi limitrofi del complesso.

Riferimenti bibliografici

G. Conta, *Asculum II*, 1982.

## 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **23**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.25.03.53

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **24**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE CASTEL TROSINO** Via N.  
Toponimo **MURA CASTELLANE**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
foglio n. 130 Particelle n. Sviluppo A  
I.G.M. F. 133 III N.O.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE  
art.15 punto 3 del P.P.A.R.  
 casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO  
 residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA  
 raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO  
Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'  
Data o epoca di costruzione Costruzioni di origine databile al XIV sec.  
Tipologia e caratteristiche Mura costruite in blocchi di travertino e malta.  
Particolari artistico-architettonici Iscrizione su parapetto "A.D. 1302".  
Riferimenti bibliografici S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **24**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **25**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MONTADAMO** Via N.  
Toponimo **MURA MEDIEVALI**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO  
Dati catastali:  
foglio n. 20 Particelle n. Sviluppo A  
I.G.M. F. 133 IV S.O.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE  
art.15 punto 3 del P.P.A.R.  
 casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO  
 residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI  
 manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA  
 raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO  
Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA  
 integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'  
Data o epoca di costruzione Costruzioni di origine databile al XI e XII sec.  
Tipologia e caratteristiche Murature in laterizio, blocchi di travertino ed arenaria.  
Dal 1383 proprietà del Comune Ascolano.  
Particolari artistico-architettonici Portale d'accesso in masselli di travertino.  
Riferimenti bibliografici L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **25**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **26**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MOZZANO**

Via

N.

Toponimo **PONTE ROMANO**

### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

*nazionali*

*provinciali*

*comunali*

*vicinali*

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

*foglio n.* 115 *Particelle n.*

*I.G.M.* F. 133 III N.O.

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

*prima del 1892/95*

*fra il 1896/1945*

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

*buono*

*mediocre*

*pessimo*

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

*casa colonica*

*villa o casa padronale*

*chiesa, cappella*

*convento, abbazia*

*torre, rocca*

*castello*

*mulino*

*conceria, gualcheria*

*ponte*

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

*residenziale*

*produttivo agricolo*

*produttivo extragricolo*

*altri usi*

*abbandonato*

*transito automobili....*

### 7 INTERVENTI AMMESSI

*manutenzione ordinaria e straordinaria*

*restauro e risanamento conservativo*

*ristrutturazione senza demolizione*

*ristrutturazione con demolizioni parziali*

*ampliamento*

### 8 AMBITO DI TUTELA

*raggio di 150 mt.*

*raggio di .....*

*come da cartografia*

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*

*orientata*

*altre*

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Ponte di epoca romana sul Tronto.

Tipologia e caratteristiche

Struttura ad unica arcata realizzata in conci di travertino perfettamente squadri.

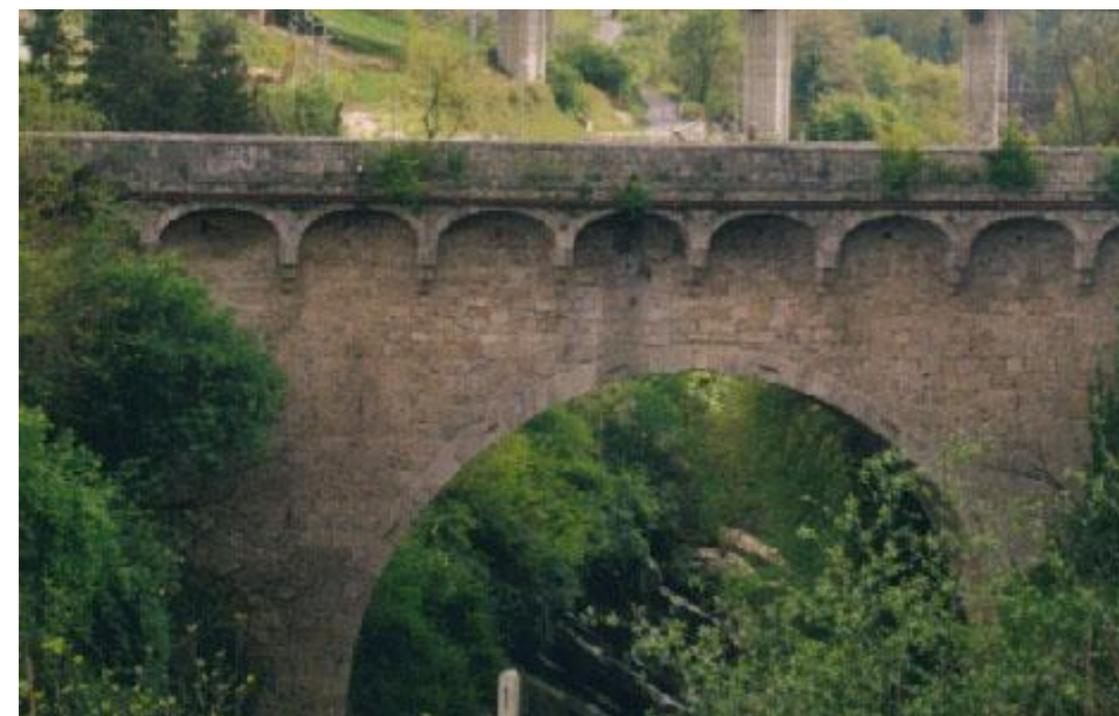
Particolari artistico-architettonici

Archetti ribassati di sostegno nella struttura del parapetto.

Riferimenti bibliografici

M. Pasquinucci, *Asculum*, 1975.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **26**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **27**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MOZZANO** Via **Limtr. STR. SALARIA N.**

Toponimo **CHIESA DI SAN GIOVANNI AD SALARIAM**

### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

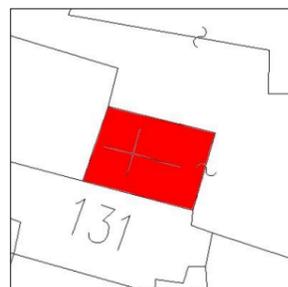
*nazionali*     *provinciali*     *comunali*     *vicinali*

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 95 Particelle n. 55

I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

*prima del 1892/95*     *fra il 1896/1945*

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

*buono*     *mediocre*     *pessimo*

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica*
- villa o casa padronale*
- chiesa, cappella*
- convento, abbazia*
- torre, rocca*
- castello*
- mulino*
- conceria, gualcheria*
- ponte* .....

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale*
- produttivo agricolo*
- produttivo extragricolo*
- altri usi (culto)*
- abbandonato*

### 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria*
- restauro e risanamento conservativo*
- ristrutturazione senza demolizione*
- ristrutturazione con demolizioni parziali*
- ampliamento*

### 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.*
- raggio di .....*
- come da cartografia*

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*     *orientata*     *altre*

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione definitiva sorta su preesistenze del XI sec.

Tipologia e caratteristiche

Aula mononavale con struttura muraria in conci di travertino e malta con copertura a capanna.

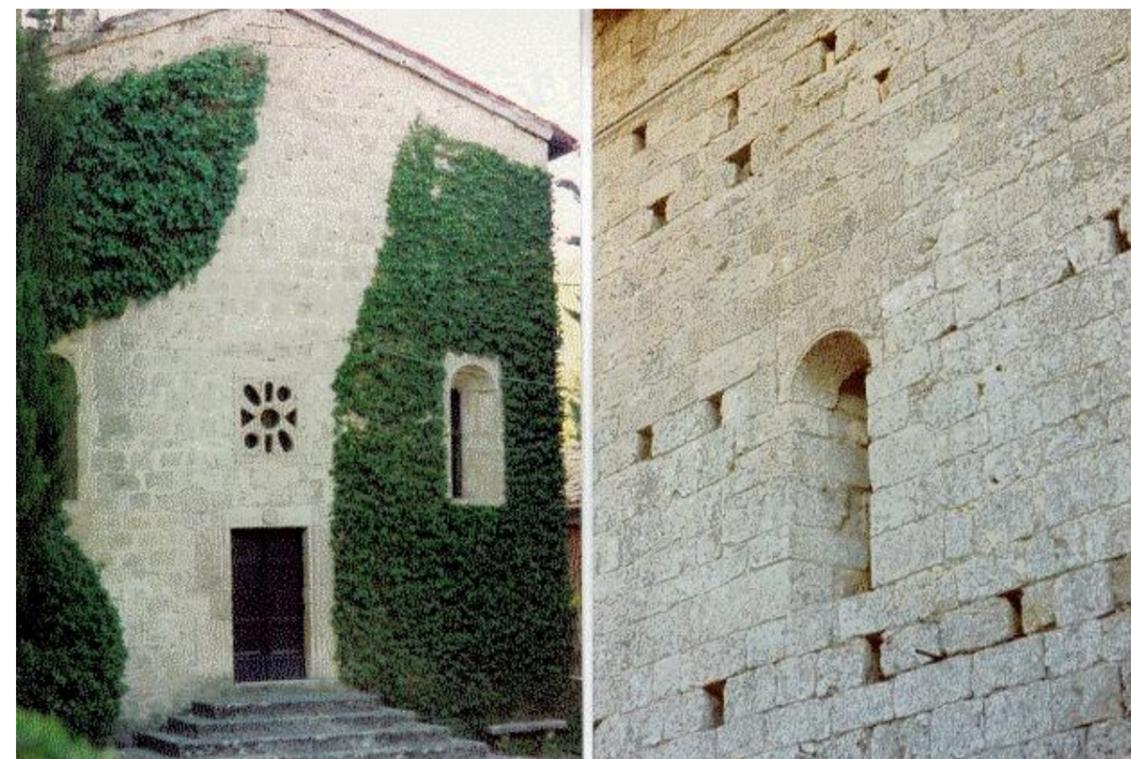
Particolari artistico-architettonici

Finestratura originaria sovrastante il portale.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **27**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI Di PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

*Legge 1497/39*

*D.M. del.31.07.85*

*Legge 431/85*

*terr.cost.*

*laghi*

*fiumi*

*montagne*

*parchi*

*foreste*

*Univ.Agr.*

*zone umide*

*zone arch.*

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **28**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE DELL' ANNUNZIATA**  
Toponimo **TORRE DEL "CUCCO"**

Via **Limitr. STRADA PER ROSARA**

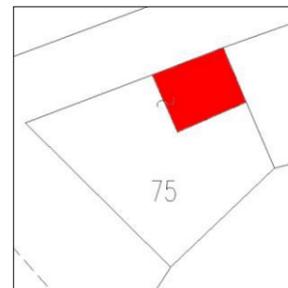
**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n. 168 Particelle n. 75  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono  mediocre  pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO**

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale  orientata  altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

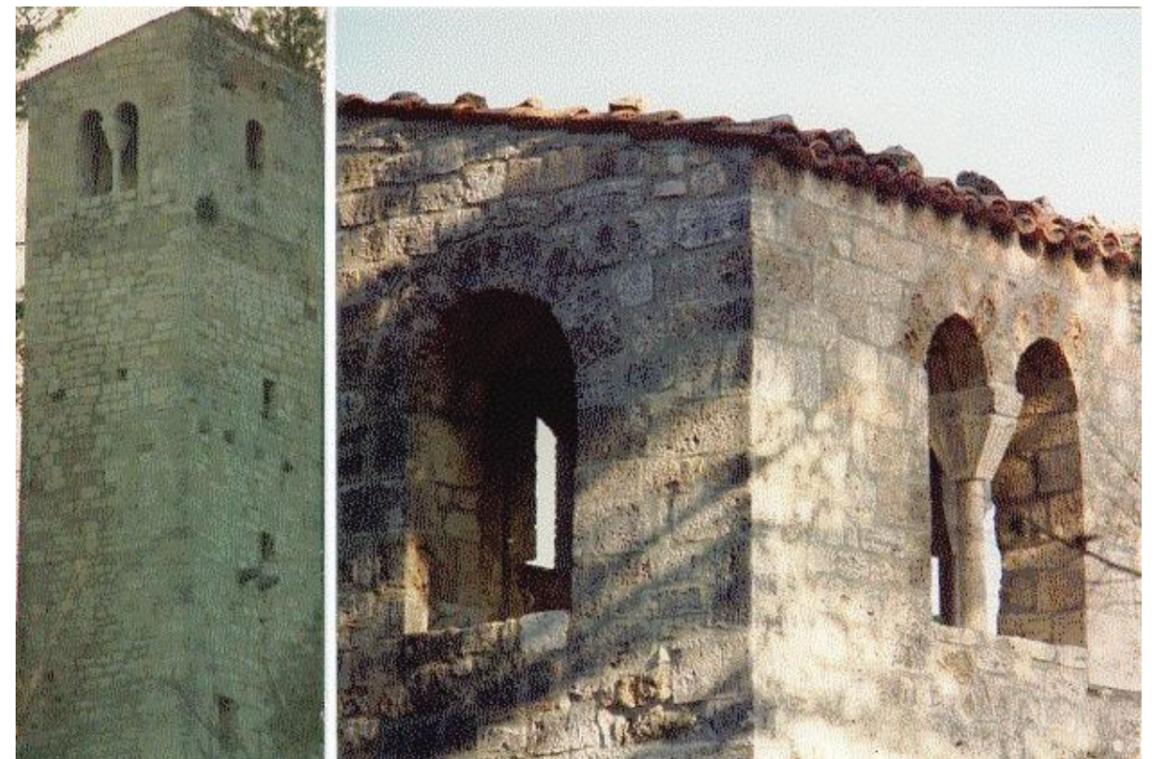
Costruzione del XII sec.

Torre romanica con struttura muraria in blocchi di travertino e malta, in origine torre campanaria della diruta chiesa di San Pietro in Grotte detta "del Cuculo" (Cucco).

Particolari artistico-architettonici  
Riferimenti bibliografici

Presenza di bifore originarie.  
A. Rodilossi, *Ascoli Piceno*, 1985.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **28**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

*Legge 1497/39*

*D.M. del.31.07.85*

*Legge 431/85*

*terr.cost.*

*laghi*

*fiumi*

*montagne*

*parchi*

*foreste*

*Univ.Agr.*

*zone umide*

*zone arch.*

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **29**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE DELL'ANNUNZIATA**  
Toponimo **SOSTRUZIONI ROMANE**

Via **Limitr. VIA MAZZONI N.**

**1 VISIBILITA' DELLE STRADE**

nazionali       provinciali       comunali       vicinali

**2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO**

Dati catastali:

foglio n.      168    Particelle n.  
I.G.M.      F. 133 IV S.O.

**3 EPOCA DI COSTRUZIONE**

prima del 1892/95       fra il 1896/1945

**4 STATO DI MANUTENZIONE**

buono       mediocre       pessimo

**5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE**

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

**6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO**

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

**7 INTERVENTI AMMESSI**

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

**8 AMBITO DI TUTELA**

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

come da cartografia

**9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO**

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

**10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA**

integrale       orientata       altre

**11 IDENTITA'**

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Costruzioni di origine compresa tra il II e il I sec. a.c.  
Strutture costituite da grandi nicchie voltate su pianta  
rettangolare secondo la tradizione testimonianza della  
"piattaforma" ospitante il *capitolium* ascolano.

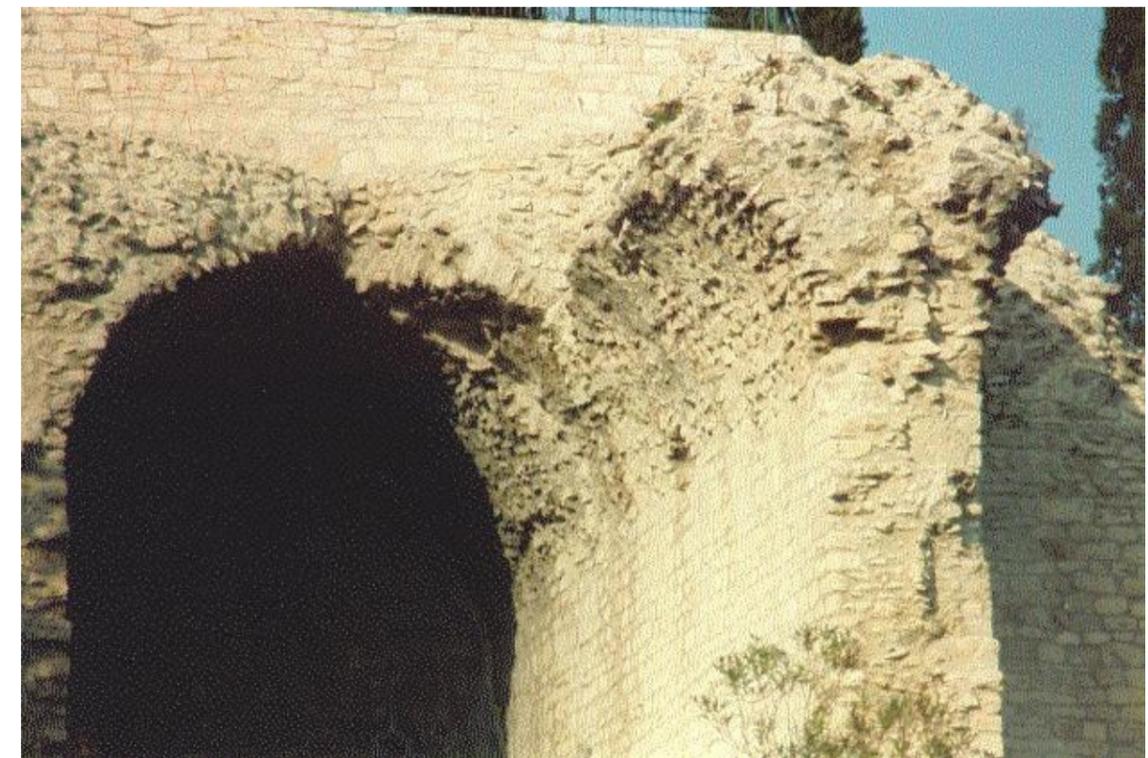
Particolari artistico-architettonici

Sostruzioni in calcestruzzo pozzolanico. Paramenti in *opus  
incertum*. Volte in *opus coementicium*.

Riferimenti bibliografici

S. Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

**12 Foto**



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **29**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **30**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **STRADA PICENO – APRUTINA** Via **Limit. FRAZ. MARINO TR. N.**

Toponimo **PONTE DELLA SCODELLA**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

*nazionali*       *provinciali*       *comunali*       *vicinali*

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

*foglio n.*      109-110      *Particelle n.*

*I.G.M.*      F. 133 IV S.E.

## 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

*prima del 1892/95*       *fra il 1896/1945*

## 4 STATO DI MANUTENZIONE

*buono*       *mediocre*       *pessimo*

## 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica*
- villa o casa padronale*
- chiesa, cappella*
- convento, abbazia*
- torre, rocca*
- castello*
- mulino*
- conceria, gualcheria*
- ponte*

## 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale*
- produttivo agricolo*
- produttivo extragricolo*
- altri usi*
- abbandonato*

## 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria*
- restauro e risanamento conservativo*
- ristrutturazione senza demolizione*
- ristrutturazione con demolizioni parziali*
- ampliamento*

## 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.*
- raggio di .....*
- come da cartografia*

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

## 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*       *orientata*       *altre*

## 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione di epoca romana sul fosso Cavignano.

Tipologia e caratteristiche

Ponte ad unica arcata realizzata in blocchi di travertino.

Particolari artistico-architettonici

Struttura in *opus incertum*.

Riferimenti bibliografici

M. Pasquinucci, *Asculum*, 1975.

## 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **30**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **31**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE PORTA ROMANA** Via **VIALE TREVIRI** N.  
Toponimo **FONTE E LAVATOIO**

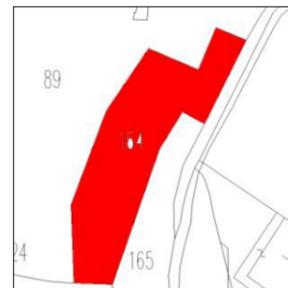
1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 76 Particelle n. 164  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino, conceria, gualcheria
- fonte, lavatoio
- ponte

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Manufatti del XVI e XVII sec.

Tipologia e caratteristiche

Fontanile in masselli di travertino. Lavatoio pubblico con colonne in travertino e struttura in travertino e laterizio.

Particolari artistico-architettonici

Presenza di decorazioni e stemma sul fontanile.

Riferimenti bibliografici

G. Colucci, *Antichità ascolane*, 1794.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **31**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **32**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE PORTA ROMANA** Via N.

Toponimo **CHIESA DI SANTA MARIA DELLE DONNE**

### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

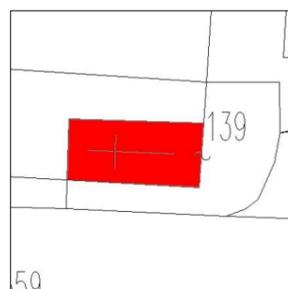
nazionali  provinciali  comunali  vicinali

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 76 Particelle n. 139

I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

### 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

### 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Impianto originario del XIII sec.

Tipologia e caratteristiche

Aula articolata su due livelli con struttura muraria in conci di travertino e copertura a capanna.

Particolari artistico-architettonici

Ampio rosone finemente lavorato in facciata. Interno con Tomba dei Guiderocchi del 1552.

Riferimenti bibliografici

AA.VV., *Il Romanico ad Ascoli Piceno*, 1997.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **32**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 30.04.55

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **33**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE SAN PIETRO**  
Toponimo **CHIESA DI SAN PIETRO**

Via N.

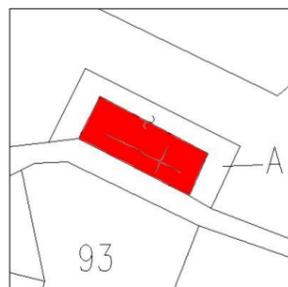
### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 107 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 III N.E.



Planimetria catastale

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi (culto)
- abbandonato

### 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

### 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Costruzione del XVI sec con successivi interventi e integrazioni.

Tipologia e caratteristiche Struttura muraria in blocchi di travertino e malta.

Particolari artistico-architettonici Monofore originarie in facciata.

Riferimenti bibliografici L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **33**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

*Legge 1497/39*

*D.M. del.31.07.85*

*Legge 431/85*

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

*terr.cost.*

*laghi*

*fiumi*

*montagne*

*parchi*

*foreste*

*Univ.Agr.*

*zone umide*

*zone arch.*

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **34**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE CAMPO PARIGNANO** Via **Limitr. VIA CARSO** N.

Toponimo **EX CHIESA DI SANT'ILARIO**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

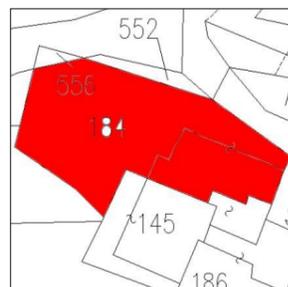
nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 55 Particelle n. 184

I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

## 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

## 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

## 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

## 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato

## 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

## 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

## 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Costruzione annessa al monastero Romualdino dell'XI sec.

Tipologia e caratteristiche

Chiesa su pianta rettangolare sottoposta nel tempo a consistenti interventi trasformativi. Struttura in blocchi di travertino e malta con copertura a capanna.

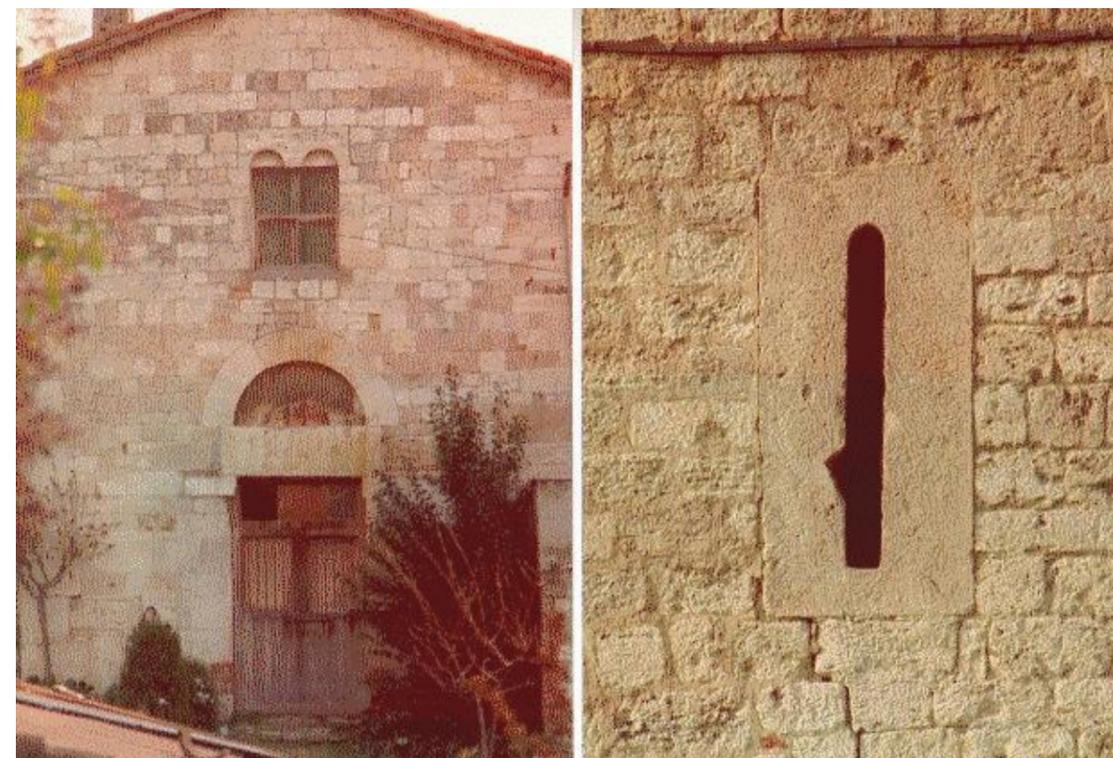
Particolari artistico-architettonici

Elementi di spoglio nelle facciate. Interno con affresco della Deposizione del XIII sec.

Riferimenti bibliografici

AA.VV., *Il Romanico ad Ascoli Piceno*, 1997.

## 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **34**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **35**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **QUARTIERE CAMPO PARIGNANO** Via **Limitr. VIA CARSO** N.

Toponimo **TEMPIETTO DI SANT'EMIDIO ALLE GROTTI**

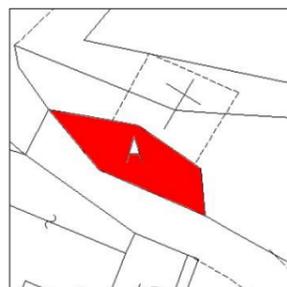
### 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

### 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 55 Particelle n. A  
I.G.M. F. 133 IV S.O.



Planimetria catastale

### 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

### 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

### 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

### 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi (culto)  
 abbandonato

### 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

### 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....  
 come da cartografia

### 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

### 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

### 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Opera di Giuseppe Giosafatti realizzata tra il 1717 e il 1721.  
Tipologia e caratteristiche Tempietto ricavato nella cavità del cimitero ipogeo che la tradizione vuole aver accolto le spoglie di Sant'Emidio. Strutture in travertino su blocco tufaceo.  
Particolari artistico-arch.ci Avancorpo ellittico coronato da cupola e sorretto da otto colonne di ordine dorico.  
Riferimenti bibliografici B.Orsini, *Descrizione delle pitture sculture architetture di A.scoli*, 1790  
L.Leporini, *L'Architettura dai Maestri vaganti ai Giosafatti*, 1973.

### 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **35**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **36**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE MOZZANO**  
Toponimo **FORTE DI MOZZANO**

Via **STR. PER TRONZANO N.**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 115 Particelle n.  
I.G.M. F. 133 IV S.O.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL  
FABBRICATO

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

7 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di .....

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Impianto di origine databile al XV sec.

Tipologia e caratteristiche

Elementi superstiti dell'antico fortino realizzato in blocchi tufacei luogo del conflitto e della pace tra truppe francesi e briganti nel 1779.

Particolari artistico-architettonici

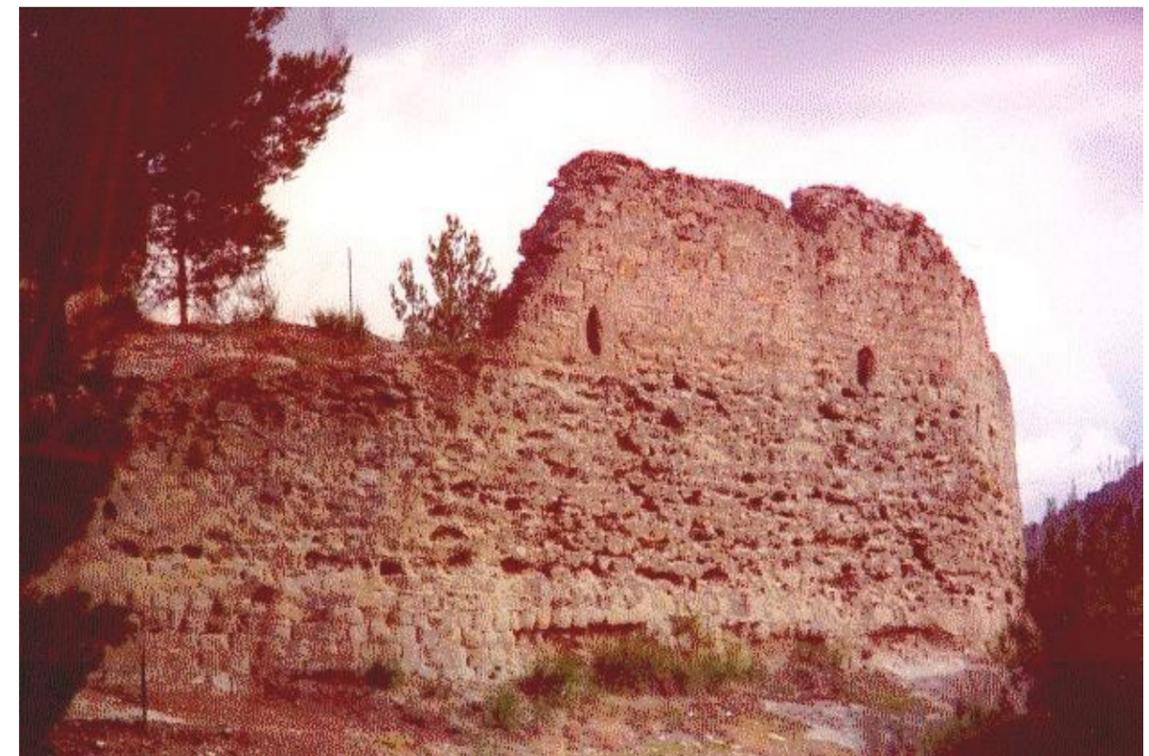
Feritoie strombate e cannoniera ancora leggibili.

Riferimenti bibliografici

Presenza di un grande arco naturale.

G. Colucci, *Antichità ascolane*, 1794.

12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI EXTRA URBANI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **38**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **37**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE SAN MARCO**

Via **LOC. CARPINETO**

Toponimo **ROVINE DEL CONVENTO DI S. LORENZO**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

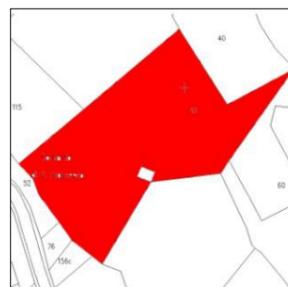
nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n. 122 Particelle n. 53

I.G.M. F. 133 III N. E.



Planimetria catastale

## 3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

## 4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

## 5 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE DEFINITE

art.15 punto 3 del P.P.A.R.

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino  
 conceria, gualcheria  
 ponte .....

## 6 DESTINAZIONE ATTUALE DEL FABBRICATO

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

## 7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di .....  
 come da cartografia

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Conservazione degli elementi superstiti previa numerazione e catalogazione.

## 10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Ruderi della costruzione originaria dell'VIII sec.

Tipologia e caratteristiche

Cenobio benedettino di San Lorenzo in Carpineto. Elementi superstiti residuali in blocchi di travertino.

Particolari artistico-architettonici

Frammento del portale della Chiesa ancora leggibile in masselli di travertino. Visibili i resti della cisterna limitrofa.

Riferimenti bibliografici

L. Celani, *Storia del Piceno*, 1982.

## 12 Foto



# CENSIMENTO BENI ARCHITETTONICI

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **37**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.22.02.65

Legge 431/85

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO BENI DEL PAESAGGIO AGRARIO DI INTERESSE  
STORICO ED AMBIENTALE  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE**

Scheda n. **1**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **PRESSO COLLE S. MARCO** Via N.  
Toponimo **“CACIARE” O “CASALI”**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali     provinciali     comunali     vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n.133- Particelle n.  
134  
I.G.M. F. 133 III N.O.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE  
 prima del 1892/95     fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE  
 buono     mediocre     pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE

- residenziale
- agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato
- .....

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia 1:2000

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale     orientata     altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione  
Tipologia e caratteristiche

Costruzioni del XVIII e XIX sec.  
Manufatti agricolo-pastorali realizzati con struttura muraria in blocchi di travertino ed arenaria, testimonianze di transumanze e trasmigrazioni.

Particolari artistico-architettonici

Tecnica costruttiva a “tholos”.

Riferimenti bibliografici

S.Balena, *Ascoli nel Piceno*, 1979.

12 Foto



**CENSIMENTO BENI DEL PAESAGGIO AGRARIO DI INTERESSE  
STORICO ED AMBIENTALE**

STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **1**.....( B )

VINCOLI PROVVISORI DI PPAR  
(Art. 61 PPAR)

VINCOLI ADEGUATI AL PPAR  
(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 22.02.65

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

**BOTANICO**

BA

BB

BC

**GEOLOGICO**

GA

GB

GC

**TERRITORIALE**

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **1**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CENTRO ABITATO**

Via **Lim. Via Ricci /Angelini** N.

Toponimo **TEATRO ROMANO** Vincolo L. 1089/39 con D.M. 18.07.1950, 22.3.60, 8.4.65

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 168 Particelle n. 25, 26, 31, 32, 171, 172, 173, 214, 212, 213, 185  
I.G.M. F. 133 IV S.O.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 teatro romano

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 lavori in corso per la realizzazione di area  
archeologica

## 6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 9 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Resti del complesso monumentale del teatro romano (I sec a.c.)  
Tipologia e caratteristiche Costruzione addossata al pendio nord del Colle Annunziata secondo i canoni Vitruviani.

Particolari dei reperti Visibili le sostruzioni della gradinata della cavea.  
Ambiente rettangolare absidato in buone condizioni.

Riferimenti bibliografici M. Pasquinucci, *Asculum I*, 1975.

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **1**.....(B)

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **2**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CENTRO ABITATO** Via **P.ZZA S. TOMMASO** N.  
Toponimo **ANFITEATRO ROMANO** Vincolo L. 1089/39 con DD.MM. 18.3.1964 e 3.7.1967

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 169 a Partt. 428, 424, 426, 360, 429, 423, 432, 427.  
I.G.M. F. 133 IV S. O.

3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

4 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 anfiteatro romano

5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 nessuna (resti distrutti o interrati)

6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Impianto originario databile al I sec. a.c.  
Tipologia e caratteristiche Avanzi distrutti o interrati dell'Anfiteatro romano sito a N.O. della città. Costruzione a pianta ellittica in opera cementizia di grosse scaglie di travertino e ciottoli di fiume.

Particolari dei reperti Paramenti in *tesserae* di travertino in *opus incertum* e *reticolatum*.

Riferimenti bibliografici M. Pasquinucci, *Asculum I*, 1975.

11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **2**.....(B)

VINCOLI PROVVISORI DI PPAR  
(Art. 61 PPAR)

VINCOLI ADEGUATI AL PPAR  
(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

BOTANICO

BA

BB

BC

GEOLOGICO

GA

GB

GC

TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **3**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CENTRO ABITATO** Via **PIAZZA DI CECCO** N.  
Toponimo **CASA e TERRENO** presso **P. GEMINA** Vincolo **L. 1089/39 con D.M.**  
**06.05.1953**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

*nazionali*  *provinciali*  *comunali*  *vicinali*

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

*foglio n.* 76 *Particelle n.* 169, 171, 172, 173, 168  
*I.G.M.* F. 133 IV S.O.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

*buono*  *mediocre*  *pessimo*

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

*casa*  
 *villa o casa padronale*  
 *chiesa, cappella*  
 *convento, abbazia*  
 *torre, rocca*  
 *castello*  
 *mulino, conceria, gualcheria*  
 *ponte*  
 *terreno*

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

*residenziale*  
 *produttivo agricolo*  
 *produttivo extragricolo*  
 *altri usi*  
 *abbandonato*  
 .....

## 6 INTERVENTI AMMESSI

*manutenzione ordinaria e straordinaria*  
 *restauro e risanamento conservativo*  
 *ristrutturazione senza demolizione*  
 *ristrutturazione con demolizioni parziali*  
 *ampliamento*

## 7 AMBITO DI TUTELA

*raggio di 150 mt.*  
 *raggio di 50 mt.*  
 *come da cartografia*

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

*integrale*  *orientata*  *altre*

## 10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione *Manufatti adiacenti alla Porta Gemina del I sec. a.c.*  
Tipologia e caratteristiche *Casa e terreno attiguo confinanti con la Chiesa dell'Icona e le mura fortificate.*

Particolari dei reperti *Porzioni di una torre di difesa fiancheggiante Porta Gemina.  
Notevoli tratti delle mura dell'antica Asculum.*

Riferimenti bibliografici *M. Pasquinucci, Asculum I, 1975.*

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **3**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. E strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **4**.....( A )

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CENTRO ABITATO** Via **CORSO MAZZINI N. 197-199**

Toponimo **RESTI DI STRADA ROMANA – Vincolo L. 1089/39 con D.M. 28.05.1991**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 169 b Particelle n 879

I.G.M. F. 133 IV S.O.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

- casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 basolato stradale

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

- residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 area archeologica

## 6 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 10 IDENTITA'

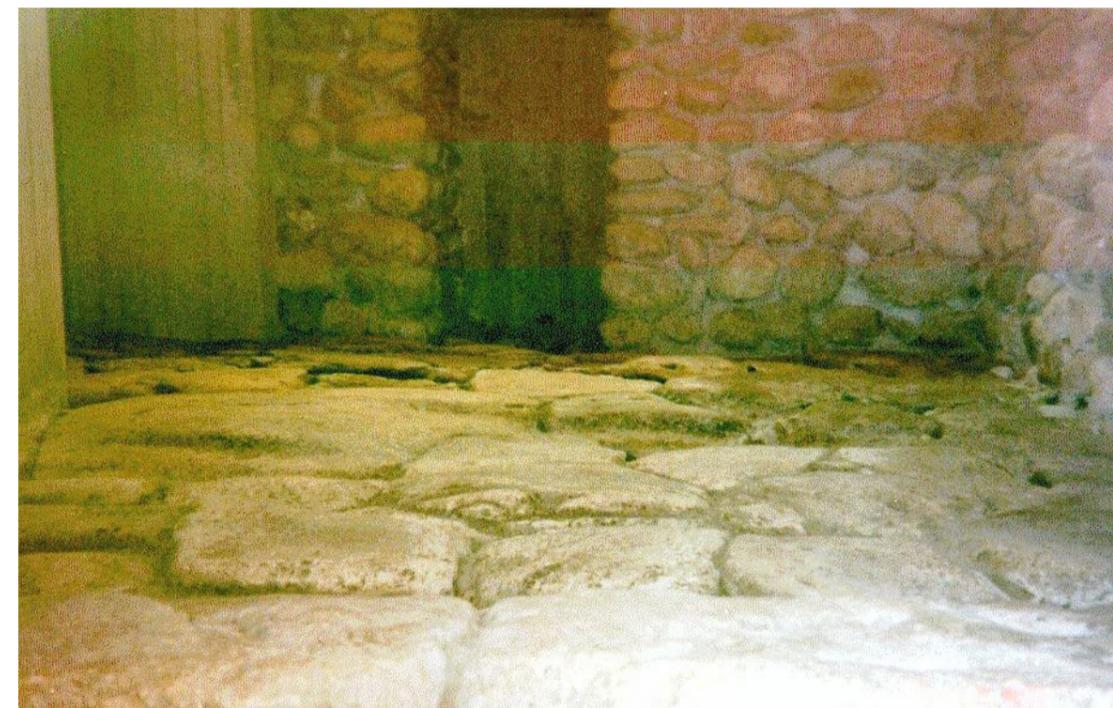
Data o epoca di costruzione Manufatti di epoca romana e medievale.

Tipologia e caratteristiche Basolato stradale con profilo a schiena d'asino e profondità media di m.1.80 rispetto alla strada attuale, testimonianza del principale asse viario della città romana (*decumanus maximus*). Rinvenuti anche un fognolo, un butto per rifiuti, e tracce di strutture di epoche diverse.

Particolari dei reperti Tratto del margine sud conservato, con i blocchi in pietra squadrati rilevati rispetto alla carreggiata. Riconoscibili i due sensi di marcia.

Riferimenti bibliografici M.C.Profumo, *Ascoli, C. Mazzini: resti del decumanus maximus*, 1991

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **4**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **5**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CENTRO ABITATO PALAZZO DEI CAPITANI e PIAZZA del POPOLO**

Toponimo **STRUTTURE ROMANE – Vincolo L. 1089/39 con D.M. 01.04.1983**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 169 a Particelle n 651  
I.G.M. F. 133 IV S.O.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 mura e strutture pavimentali

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 area archeologica

## 6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 10 IDENTITA'

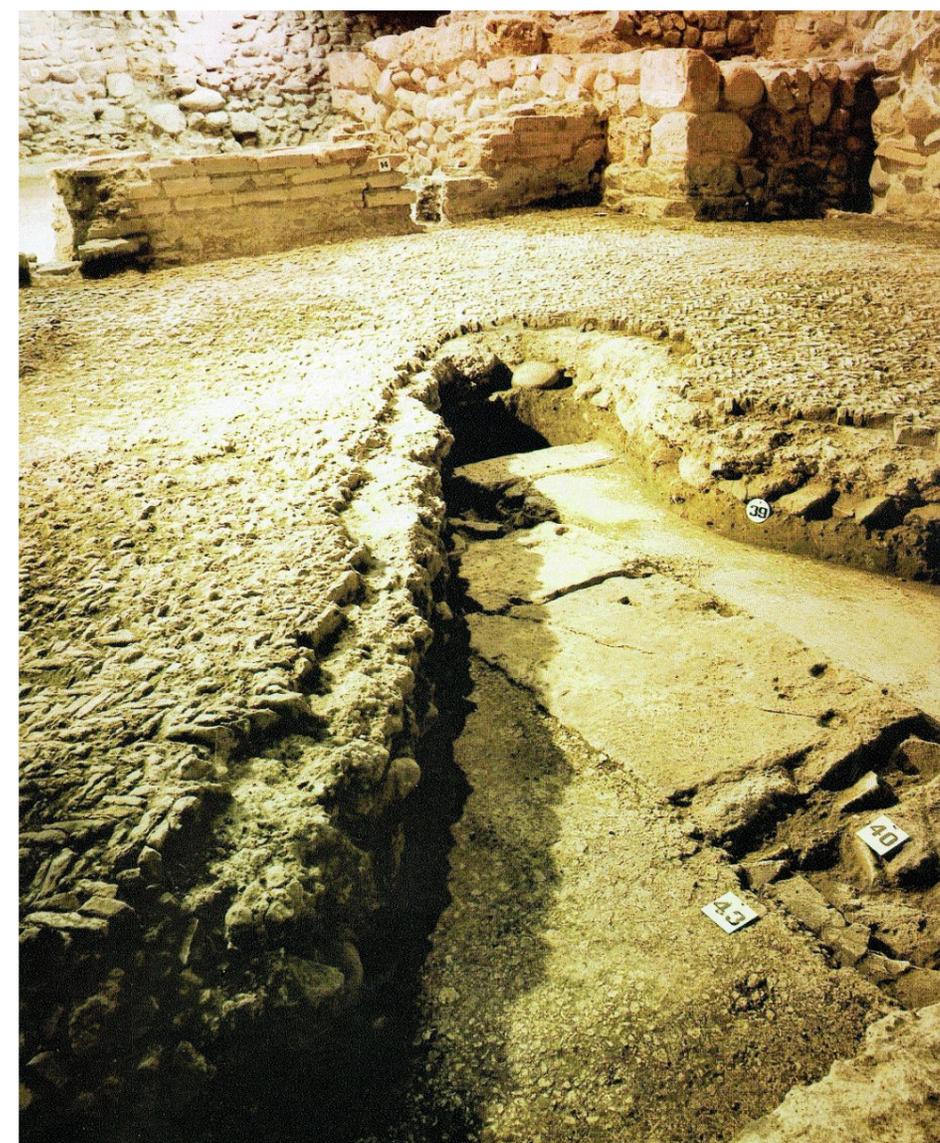
Data o epoca di costruzione Strutture di epoca romana.

Tipologia e caratteristiche Tratti di mura e strutture pavimentali testimonianza delle tecniche edilizie della città romana e della sua topografia comprese nell'ambito del Palazzo dei Capitani ed estese all'intera Piazza del Popolo.

Particolari dei reperti Porzioni in *opus spicatum* e *opus signinum*.

Riferimenti bibliografici G.Gagliardi, G.C. Marcone, *Il Palazzo del Popolo*, 1992.

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **5**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. St.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **6**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CARTOFARO (CARTOFANO)** Via N.  
Toponimo **INSEDIAMENTO – Vincolo L. 1089/39 con DD.MM. 25.09.1978 e 29.01.1979**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 51 Particelle n. 16, 92, 78 porz.  
I.G.M. F. 133 IV S. E.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 nucleo insediativo

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 nessuna

## 6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Primo periodo età del ferro.  
Tipologia e caratteristiche Inseediamento subappenninico.  
Particolari dei reperti Nelle vicinanze, oltre al “complesso” Sgariglia, si trovano il Castello del Cartofaro (sec. XVI) e la Chiesa di S.Pietro di Cerreto (sec. XV).  
Riferimenti bibliografici Materiale fittile in superficie.  
G. Conta, *Asculum II*, 1982.

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **6**.....(B)

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **7**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **LU BATTENTE** Via **Lim. MARINO del TR.** N.  
Toponimo **INSEDIAMENTO RUSTICO – Vincolo L. 1089/39 con D.M. 21.10.1980**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 110 Particelle n. 1, 2, 3, 50, 24 porzione  
I.G.M. F. 133 IV S. E.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 insediamento rustico

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato

## 6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

## 10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Manufatti di epoca romana.  
Tipologia e caratteristiche Tracce di murature e strutture superstiti, pertinenti alla parte periferica di un insediamento rustico.

Particolari dei reperti Laterizi e cocciame di epoca romana, con frammenti di anfore, coppe e piattelli in terra sigillata italica.

Riferimenti bibliografici G. Conta, *Asculum II*, 1982.

## 11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **7**.....(B)

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

**CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE**  
RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **8**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **FRAZIONE PORCHIANO loc. CRESIMA** **Lim. Valleflorana - Colonnata**  
Toponimo **MILIARIO – Vincolo L. 1089/39 con D.M. 12.01.1982**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 27 Particelle n. 54, 51, 52, 53  
I.G.M. F. 133 IV S. E.

3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

4 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 cippo in travertino

5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 .....

6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni legge 01.06.1939, n. 1089.

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

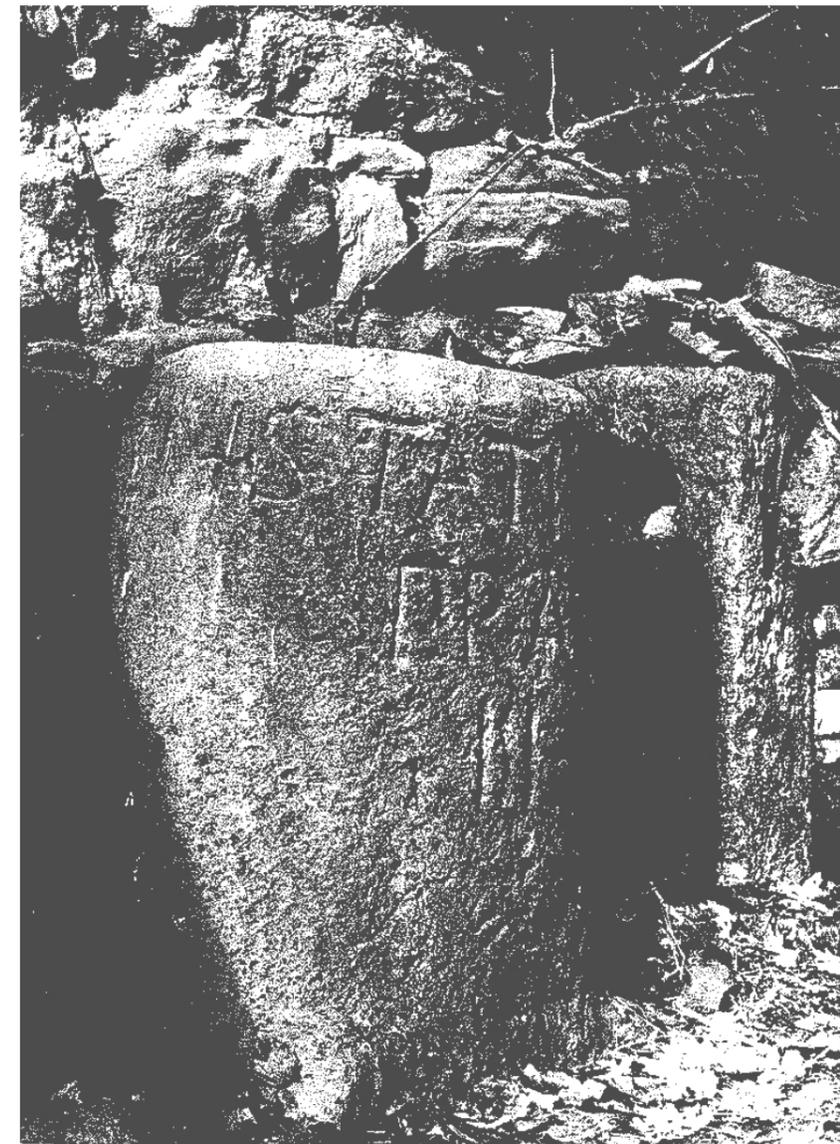
10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Manufatto di età compresa tra il 125 e il 100 a.c.  
Tipologia e caratteristiche Miliario (cippo) troncoconico in travertino con relativa iscrizione, testimonianza di un tracciato stradale databile al periodo Graccano e congiungente Asculum a Novana.

Particolari dei reperti Testo conservato :  
*Cn. Staius M(ani) f(ilius) / praif(ectus) / III*

Riferimenti bibliografici G. Conta, *Asculum II*, 1982.

11 Foto



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **8**.....( B )

### VINCOLI PROVVISORI DI PPAR

(Art. 61 PPAR)

### VINCOLI ADEGUATI AL PPAR

(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

### BOTANICO

BA

BB

BC

### GEOLOGICO

GA

GB

GC

### TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **9**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **CONTRADA SAN GIOVANNI**

Toponimo **COMPLESSO VILLA DI RE – Vincolo D.Lgs. 42/2004 con D.M. 31.10.2012**

## 1 VISIBILITA' DELLE STRADE

nazionali  provinciali  comunali  vicinali

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL MANUFATTO

Dati catastali:

foglio n. 96 Particelle n. 433 porzione  
foglio n. 95 Particelle n. 137, 55, 55 sub.2 e 3  
I.G.M. F. 133 IV S.O.

## 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI

buono  mediocre  pessimo

## 4 APPARTENENZA A CLASSI TIPOLOGICHE

casa colonica  
 villa o casa padronale  
 chiesa, cappella  
 convento, abbazia  
 torre, rocca  
 castello  
 mulino, conceria, gualcheria  
 ponte  
 cippo in travertino

## 5 DESTINAZIONE ATTUALE

residenziale  
 produttivo agricolo  
 produttivo extragricolo  
 altri usi  
 abbandonato  
 struttura romana

## 6 INTERVENTI AMMESSI

manutenzione ordinaria e straordinaria  
 restauro e risanamento conservativo  
 ristrutturazione senza demolizione  
 ristrutturazione con demolizioni parziali  
 ampliamento

## 7 AMBITO DI TUTELA

raggio di 150 mt.  
 raggio di 50 mt.  
 come da cartografia

## 8 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI SU EDIFICI O MANUFATTO

Disposizioni D.Lgs. 42/2004 con D.M. 31.10.2012

## 9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

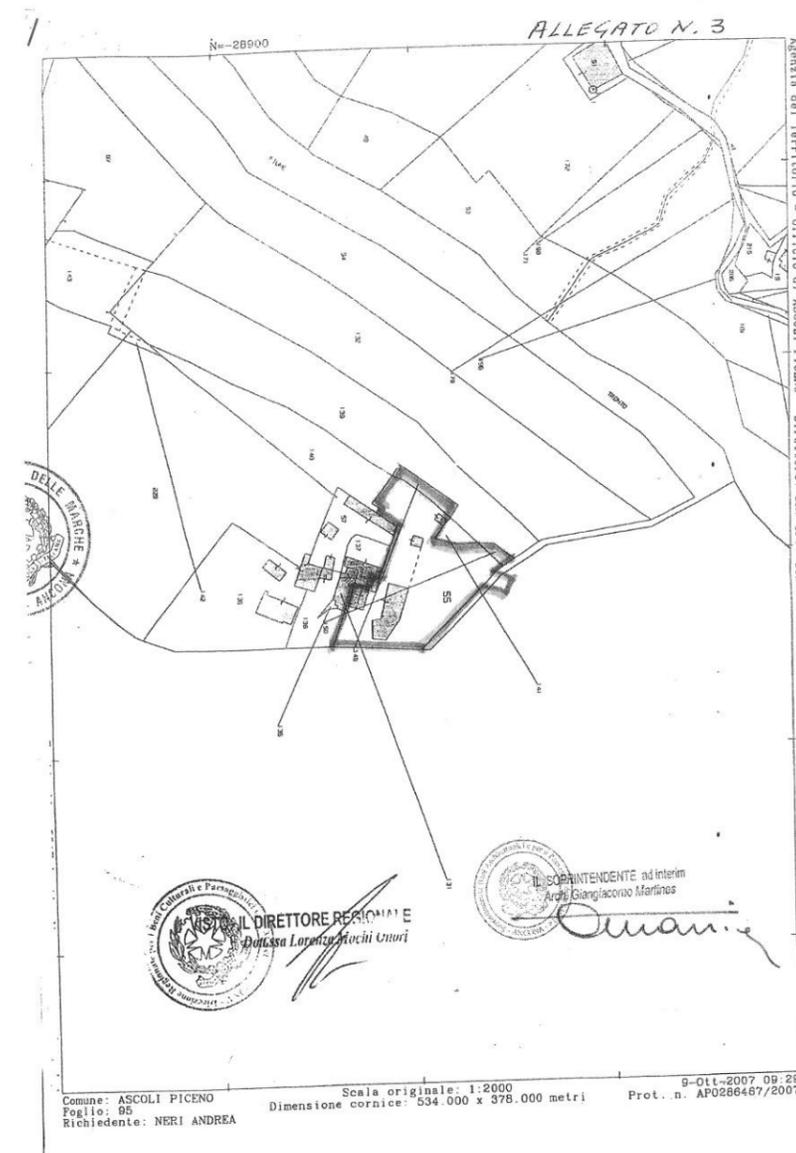
integrale  orientata  altre

## 10 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione Di età augustea  
Tipologia e caratteristiche Resti di ponte romano su tratto originario della Salaria ad arcata unica costruito con conci di travertino e ulteriori manufatti con attuale destinazione pertinenziale o accessoria, testimonianza di strutture romane riferibile all'età augustea.

Riferimenti bibliografici G. Conta, *Asculum II*, 1982.

## 11 Planimetria



# CENSIMENTO AREE ARCHEOLOGICHE

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **9**.....(B)

VINCOLI PROVVISORI DI PPAR  
(Art. 61 PPAR)

VINCOLI ADEGUATI AL PPAR  
(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del.31.07.85

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

BOTANICO

BA

BB

BC

GEOLOGICO

GA

GB

GC

TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA

# CENSIMENTO LUOGHI DELLA MEMORIA E DELLA LEGGENDA

RILEVAMENTO E PRESCRIZIONE

Scheda n. **1**.....(A)

Comune di **ASCOLI PICENO**

Località **COLLE SAN MARCO** Via N.  
Toponimo **RESTI DELLA GROTTA DEL BEATO CORRADO**

1 VISIBILITA' DELLE STRADE  
 nazionali  provinciali  comunali  vicinali

2 IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO

Dati catastali:

foglio n.122 Particelle n.

I.G.M. F. 133 III N.E.

3 EPOCA DI COSTRUZIONE

prima del 1892/95  fra il 1896/1945

4 STATO DI MANUTENZIONE

buono  mediocre  pessimo

5 APPARTENENZA A CLASSI  
TIPOLOGICHE DEFINITE

- casa colonica
- villa o casa padronale
- chiesa, cappella
- convento, abbazia
- torre, rocca
- castello
- mulino
- conceria, gualcheria
- ponte .....

6 DESTINAZIONE ATTUALE

- residenziale
- produttivo agricolo
- produttivo extragricolo
- altri usi
- abbandonato
- .....

7 INTERVENTI AMMESSI

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione senza demolizione
- ristrutturazione con demolizioni parziali
- ampliamento

8 AMBITO DI TUTELA

- raggio di 150 mt.
- raggio di .....
- come da cartografia 1:2000

9 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI

Restauro conservativo con mantenimento dei materiali esistenti..

10 PRESCRIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN AMBITO DI TUTELA

integrale  orientata  altre

11 IDENTITA'

Data o epoca di costruzione

Resti della grotta databili al XIII sec.

Tipologia e caratteristiche

Frammenti di grotta tufacea che la tradizione vuole rifugio del frate Francescano Corrado Migliani.

Particolari artistico-architettonici

Bassorilievo lapideo raffigurante la Croce nelle adiacenze della Grotta.

Riferimenti bibliografici

A.Latini-A.Rodilossi, *Ascoli Piceno*, 1980.

12 Foto



# CENSIMENTO LUOGHI DELLA MEMORIA E DELLA LEGGENDA

## STATO DEI VINCOLI

Scheda n. **1**.....( B )

VINCOLI PROVVISORI DI PPAR  
(Art. 61 PPAR)

VINCOLI ADEGUATI AL PPAR  
(Art. 27 e Art. 59 PPAR)

L'edificio o manufatto ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione delle Bellezze Naturali

Legge 1497/39

D.M. del 22.02.65

Legge 431/85

terr.cost.

laghi

fiumi

montagne

parchi

foreste

Univ.Agr.

zone umide

zone arch.

L'edificio o manufatto non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di leggi o altri provvedimenti relativi alla protezione Bellezze Naturali

L'edificio non ricade all'interno dei sottosistemi e degli altri ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR

BOTANICO

BA

BB

BC

GEOLOGICO

GA

GB

GC

TERRITORIALE

A

B

C

D

V

L'edificio o manufatto ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR

art. 28 Emergenze geologiche

art. 29 Corsi d'acqua Classe .....

art. 30 Crinali Classe .....

art. 31 Versanti

art. 32 Litorali marini

art. 33 Aree floristiche

art. 34 Foreste dem. Reg. boschi

art. 35 Pascoli

art. 36 Zone umide

art. 37 Elem. Diffusi

art. 38 Paesaggio agrario

art. 39 Centri e nuclei st.

art. 40 Edifici e manufatti\_

art. 41 Zone archeol. Strade cons.

art. 42 Luoghi di mem. st.

art. 43 Punti panor. e strade p.

L'area in cui ricade l'edificio o manufatto è soggetta a:

Tutela integrale

Tutela orientata

Norme specifiche

Fascia A

Fascia PA

Fascia SA

IL TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

IL TECNICO PROGETTISTA